

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2011, N. 1878

Approvazione dell'atto di indirizzo recante la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)" 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2011, N. 1879

Approvazione dell'atto di indirizzo in merito alla definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC - 2008 e della L.R. n. 19 del 2008 49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2012, N. 49

Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali - Aggiornamento 75

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2011, N. 1878

Approvazione dell'atto di indirizzo recante la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 19 del 2008, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

Vista la determinazione del Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 2380 del 2010, riguardante l'approvazione della modulistica relativa ai procedimenti in materia sismica, emanata al fine di:

- fornire agli interessati e agli operatori dei modelli comprensivi di tutti i dati e le dichiarazioni richiesti dalla normativa, ai fini della completezza delle pratiche per la loro compiuta istruttoria da parte delle Amministrazioni competenti in materia;

- promuovere l'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale dei procedimenti in materia di vigilanza sulle opere e sulle costruzioni per la riduzione del rischio sismico;

Rilevato che la Giunta regionale, nell'ambito della generale funzione di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008, sta svolgendo un'attività di monitoraggio della prima attuazione della L.R. n. 19 del 2008 e dell'applicazione degli atti di indirizzo attuativi della stessa, in coordinamento con gli Enti locali e con le categorie economiche e professionali della Regione, come rappresentati presso il Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERS) di cui all'art. 4, comma 3, della suddetta legge regionale;

Considerato che, per attuare tale attività di monitoraggio, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno assicurare il più ampio coinvolgimento degli operatori pubblici e privati che svolgono compiti e attività disciplinati dalla L.R. n. 19, prevedendo la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

- i componenti del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERS), ed in particolare i rappresentanti di: Ance E.-R., Confindustria E.-R., Tavolo Regionale dell'Imprenditoria, Comuni e Province, Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri (di Parma, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini), Federazione degli Ordini degli Architetti, Comitato Regionale dei Geometri, Ordine dei Geologi dell'E.-R.;

- la Presidenza del Comitato Tecnico Scientifico in materia sismica della Regione Emilia-Romagna (CTS);

- i rappresentanti delle Strutture tecniche competenti in materia sismica;

- i rappresentanti di Anci, Lega delle autonomie, Upi e Uncem e degli Ordini degli Ingegneri di Piacenza, Modena e Ravenna;

- i rappresentanti delle associazioni professionali e degli enti culturali che ne hanno fatto richiesta: l'Associazione Ingegneri e Architetti liberi professionisti (ASSO Ingegneri e Architetti), l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), il Comitato Unitario delle Professioni (CUP), il Sindacato Nazionale Ingegneri e Architetti liberi professionisti italiani (INARSIND), il Collegio Regionale Ingegneri e Architetti della Regione Emilia-Romagna (CRIARER);

Constatato:

- che tra gli argomenti affrontati durante l'attività di monito-

raggio vi è anche il riesame dei contenuti della citata determina n. 2380 del 2010, alla luce dell'esperienza applicativa dei mesi scorsi;

- che dal confronto tra i soggetti partecipanti all'attività di monitoraggio, è emersa la necessità di assicurare, per tutto il territorio regionale, l'uniforme e omogeneo svolgimento dei procedimenti previsti dalla L.R. n. 19 del 2008, attraverso l'utilizzazione da parte di tutte le Strutture Tecniche Competenti, di una Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR);

- che a tale scopo occorre sostituire la suddetta determinazione dirigenziale con un apposito atto di indirizzo, cogente su tutto il territorio regionale, predisposto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008, attraverso la più ampia consultazione dei rappresentanti degli operatori pubblici e privati chiamati ad applicare la disciplina per la riduzione del rischio sismico;

Considerata la necessità di provvedere al continuo aggiornamento della medesima modulistica per adeguarla tempestivamente al mutare della normativa da applicare e per recepire eventuali miglioramenti tecnici che risultino necessari, appare opportuno stabilire che il Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa, con propria determinazione possa provvedere alla modifica della Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR), per dare attuazione a normative comunitarie, nazionali e regionali sopravvenute, ovvero per apportare alla stessa quelle correzioni e quei miglioramenti tecnici che risultassero necessari a seguito del monitoraggio della sua applicazione;

Considerato altresì che la standardizzazione della modulistica costituisce una condizione indispensabile per la trasmissione e gestione telematica delle pratiche sismiche, secondo le modalità in corso di sperimentazione in ambito regionale;

Ritenuto pertanto utile approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, l'Allegato recante la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)", contenente i seguenti moduli:

- MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio;
- MUR A.2 - Istanza di autorizzazione sismica;
- MUR D.2 - Denuncia di deposito;
- MUR A.3/D.3 - Asseverazione di conformità e congruità;
- MUR A.4/D.4 - Nomina e dichiarazione del collaudatore;
- MUR A.5 - Scheda istruttoria tecnica per autorizzazione;
- MUR D.5 - Scheda istruttoria tecnica per la denuncia di deposito;
- MUR A.6/D.6 - Richiesta di integrazione e chiarimenti;
- MUR A.7/D.7 - Trasmissione integrazione e chiarimenti;
- MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica;
- MUR A.9 - Comunicazione rilascio autorizzazione sismica;
- MUR A.10 - Avviso di adozione provvedimento di diniego;
- MUR A.11 - Trasmissione osservazioni;
- MUR A.12 - Determina di diniego dell'autorizzazione sismica;
- MUR A.13 - Comunicazione di diniego dell'autorizzazione sismica;
- MUR A.14/D.8 - Denuncia dei lavori;
- MUR A.15/D.9 - Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali;

- MUR A.16/D.10 - Comunicazione di fine lavori strutturali;
- MUR A.17/D.11 - Attestazione di rispondenza;
- MUR A.18/D.12 - Deposito del certificato di collaudo;
- MUR V.1 - Deposito e ricevuta verifica tecnica/valutazione della sicurezza;

Ritenuto necessario specificare che:

- la presente deliberazione sostituisce integralmente la determina n. 2380 del 2010;

- il presente atto di indirizzo non trova applicazione per gli atti presentati procedimenti entro la data della pubblicazione nel BURERT della presente deliberazione;

Visto l'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, che disciplina il procedimento di elaborazione ed approvazione degli atti di indirizzo previsti dalla medesima legge, prevedendo che essi siano predisposti previa consultazione del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico (CRERRS) e siano approvati dalla Giunta regionale sentito il parere della Commissione assembleare competente;

Ritenuto opportuno stabilire la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla applicazione del presente atto di indirizzo, in coordinamento con gli Enti locali e con le categorie economiche e professionali della Regione, rappresentate nell'ambito del CRERRS, anche ai fini di una ulteriore precisazione e implementazione dei suoi contenuti;

Dato atto che la proposta del presente atto di indirizzo è stata sottoposta, come richiesto dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, alla valutazione del CRERRS, che nella seduta del 8 novembre 2011 ha espresso parere favorevole in merito al presente atto;

Acquisito il parere della Commissione assembleare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, nella seduta del 15 dicembre 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore alla "Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile", Paola Gazzolo e dell'Assessore alla "Programmazione territoriale, Urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti", Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008, l'atto di indirizzo recante la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)", quale parte integrante del presente provvedimento, contenente i seguenti moduli:

- MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio;
- MUR A.2 - Istanza di autorizzazione sismica;
- MUR D.2 - Denuncia di deposito;
- MUR A.3/D.3 - Asseverazione di conformità e congruità;
- MUR A.4/D.4 - Nomina e dichiarazione del collaudatore;
- MUR A.5- Scheda istruttoria tecnica per autorizzazione;

- MUR D.5 - Scheda istruttoria tecnica per la denuncia di deposito;

- MUR A.6/D.6 - Richiesta di integrazione e chiarimenti;

- MUR A.7/D.7 - Trasmissione integrazione e chiarimenti;

- MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica;

- MUR A.9 - Comunicazione rilascio autorizzazione sismica;

- MUR A.10 - Avviso di adozione provvedimento di diniego;

- MUR A.11 - Trasmissione osservazioni;

- MUR A.12 - Determina di diniego dell'autorizzazione sismica;

- MUR A.13- Comunicazione di diniego dell'autorizzazione sismica;

- MUR A.14/D.8 - Denuncia dei lavori;

- MUR A.15/D.9 - Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali;

- MUR A.16/D.10 - Comunicazione di fine lavori strutturali;

- MUR A.17/D.11 - Attestazione di rispondenza;

- MUR A.18/D.12 - Deposito del certificato di collaudo;

- MUR V.1 - Deposito e ricevuta verifica tecnica/valutazione della sicurezza;

2. di stabilire che per gli atti dei procedimenti in materia sismica previsti dalla L.R. n. 19 del 2008, da presentarsi successivamente alla data di pubblicazione nel BURERT della presente deliberazione, debba essere utilizzata la Modulistica Unificata Regionale (MUR), allegata quale parte integrante del presente atto di indirizzo, al fine di assicurare l'uniforme e omogeneo svolgimento su tutto il territorio regionale dei medesimi procedimenti amministrativi e consentire la trasmissione e gestione telematica delle pratiche sismiche;

3. di dare mandato al Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa di provvedere, con propria determinazione, a modificare la "Modulistica Unificata Regionale relativa ai provvedimenti in materia sismica (MUR)", per dare attuazione a normative comunitarie, nazionali e regionali sopravvenute, ovvero per apportare alla stessa quelle correzioni e quei miglioramenti tecnici che risultassero necessari a seguito del monitoraggio della sua applicazione;

4. di specificare che la presente deliberazione sostituisce integralmente la determina del Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa, n. 2380 del 2010;

5. di stabilire la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sulla applicazione del presente atto di indirizzo, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali, rappresentate nell'ambito del CRERRS, anche ai fini di una ulteriore precisazione e implementazione dei suoi contenuti;

6. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

7. di dare mandato alle Strutture regionali di pubblicare sul sito web della Regione la "Modulistica Regionali Unificata relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)", nei formati che ne consentano la piena utilizzabilità da parte di tutti gli operatori del settore.

Allegato**MODULISTICA UNIFICATA REGIONALE RELATIVA AI PROCEDIMENTI IN MATERIA SISMICA (MUR)**

Ogni modulo è contrassegnato da un codice identificativo, nel quale la lettera utilizzata fa riferimento alla procedura per la quale lo stesso deve essere utilizzato (MUR A – per i procedimenti autorizzativi; MUR D – per i procedimenti relativi alle denunce di deposito; MUR V – per i procedimenti relativi alla verifica tecnica/valutazione della sicurezza).

I moduli che presentano un doppio codice si utilizzano in entrambe le procedure ivi indicate.

I moduli sono ordinati secondo le diverse fasi del procedimento.

Indice della modulistica:

- MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio;
- MUR A.2 - Istanza di autorizzazione sismica;
- MUR D.2 - Denuncia di deposito;
- MUR A.3/D.3 - Asseverazione di conformità e congruità;
- MUR A.4/D.4 - Nomina e dichiarazione del collaudatore;

- MUR A.5- Scheda istruttoria tecnica per autorizzazione;
- MUR D.5 - Scheda istruttoria tecnica per la denuncia di deposito;

- MUR A.6/D.6 - Richiesta di integrazione e chiarimenti;
- MUR A.7/D.7 - Trasmissione integrazione e chiarimenti;
- MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica;
- MUR A.9 - Comunicazione rilascio autorizzazione sismica;

- MUR A.10 - Avviso di adozione provvedimento di diniego;
- MUR A.11 - Trasmissione osservazioni;
- MUR A.12 - Determina di diniego dell'autorizzazione sismica;
- MUR A.13- Comunicazione di diniego dell'autorizzazione sismica;

- MUR A.14/D.8 - Denuncia dei lavori;
- MUR A.15/D.9 - Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali;
- MUR A.16/D.10 - Comunicazione di fine lavori strutturali;
- MUR A.17/D.11 - Attestazione di rispondenza;
- MUR A.18/D.12 - Deposito del certificato di collaudo;

- MUR V.1 - Deposito e ricevuta verifica tecnica/valutazione della sicurezza;

MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di **P.d.C.** / **D.I.A.** / **S.C.I.A.** / **C.I.L.** / per (*) _____

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località _____ Indirizzo _____ n° _____ CAP _____
 Piano _____ Interno _____ Foglio _____ Mappale/i _____

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento⁽¹⁾**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A	per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale
----------	---

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

- A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte: _____

in alternativa

- A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) _____ dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:
- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 - trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 - trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa, elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- la normativa tecnica allegata al **D.M. 14 gennaio 2008**;

ovvero (3)

- ai sensi dell'art.20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la **normativa previgente** sulla medesima materia, sotto indicata:

- D.M. 14 settembre 2005
- DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale
----------	---

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture
in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

<input type="checkbox"/> B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, <u>contestuale</u> alla richiesta del titolo edilizio e che tali interventi rispettano:
<input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/> la normativa tecnica allegata <u>al D.M. 14 gennaio 2008</u> , ovvero ⁽³⁾
<input type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 20 (<i>Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni</i>) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, <u>alla normativa previgente sulla medesima materia</u> , ossia:
<input type="checkbox"/> D.M. 14 settembre 2005,
<input type="checkbox"/> DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;
<input type="checkbox"/> la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

<input type="checkbox"/> B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, <u>NON contestuale</u> alla richiesta del titolo edilizio. Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:
<input type="checkbox"/> relazione tecnica
<input type="checkbox"/> elaborati grafici
e che tali interventi rispettano:
<input type="checkbox"/> le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/> le norme tecniche per le costruzioni.
I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

_____ li _____

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾

(timbro e firma)

(timbro e firma)

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008,

MUR A.2 – Istanza di autorizzazione sismica


Struttura tecnica competente in materia sismica
Ai S.U.E./S.U.A.P. del Comune di _____

 Con riferimento alla¹ _____ per

n° _____ del _____ prot. _____

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

(ai sensi dell'art.11 della L.R. n.19 del 2008)

Ai sensi : (barrare la/le caselle corrispondenti alla tipologia di autorizzazione richiesta)

- costruzioni in **ZONA SISMICA 2**, di cui all'art. 11, comma 1, L.R. n. 19 del 2008;
- costruzioni in **ZONA SISMICA 3 e 4**:
- intervento edilizio in **abitati dichiarati da consolidare**, di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della L.R. n. 19 del 2008;
- progetto presentato a seguito di **accertamento di violazione delle norme tecniche antisismiche**, di cui all'art. 11, comma 2, lettera b), della L.R. n. 19 del 2008;
- intervento relativo a **costruzioni di interesse strategico o rilevante in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso**, di cui all'art.11, comma 2, lettera c), della L.R. n. 19 del 2008;
- sopraelevazioni**, di cui all'art. 11, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19 del 2008).

- Se in **variante sostanziale** di precedente progetto esecutivo riguardante le strutture indicare i riferimenti: Pratica sismica n° _____ data _____ prot. _____

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

nato a _____ il _____ C.F. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) _____

nella sua qualità di _____

(proprietario e/o committente, legale rappresentante, ecc.)

chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di

come da elaborati tecnici allegati alla presente costituenti il progetto esecutivo riguardante le strutture. Tali

lavori si configurano, ai sensi del DM 14 gennaio 2008, come:

- Nuova Costruzione Miglioramento
- Adeguamento Riparazione o intervento locale

da realizzare in località _____ Indirizzo _____

n° _____ Int _____ CAP _____ (Foglio/i n° _____, Mappale/i _____)

coordinate geografiche: Latitudine _____ Longitudine _____

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Progettista architettonico** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

b) **Progettista strutturale** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

c) **Direttore dei lavori strutturali** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

d) **Collaudatore** (art. 19 LR 19/2008):

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

e) (II)

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

(I)

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

f) **Costruttore:**

COGNOME _____ NOME _____
 in qualità di ^(III) _____
 della ditta _____
 con sede nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____

- Trattasi di lavori di cui all'art.15 della L.R. n. 19 del 2008 "Opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica" per il quale il sottoscritto, nella sua qualità di costruttore, chiede che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produca gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001.**

 (firma del COSTRUTTORE)

Si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture, debitamente firmato dai tecnici indicati, di cui al seguente elenco:

ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI

(rif. paragrafo B.2.1. "Elenco degli elaborati costitutivi del progetto" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1373/2011)

- n. ___ copie del **progetto architettonico**^(IV) datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista architettonico e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie della **relazione di calcolo strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali,
 comprensiva, in apertura, della "**Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale**", di cui al paragrafo B.2.2. dell'Allegato B alla DGR 1373 del 2011.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie della **relazione sui materiali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie degli **elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie del **piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazioni specialistiche sui risultati sperimentali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Tecnico Abilitato e vistate dal Progettista Strutturale e dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 n. ___ copie della **relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito**.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno.**

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione.**

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

ed inoltre, per le costruzioni esistenti

- n. ___ copie degli **elaborati grafici del rilievo geometrico - strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **valutazione della sicurezza**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **documentazione fotografica**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- Ricevuta del versamento di Euro _____ per rimborso forfettario** di cui alla D.G.R. n.1126/2011, come dettagliato nel seguente prospetto

Autorizzazioni (art. 11)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione; <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento; <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con sopraelevazione	480		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento; <input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento: <input type="checkbox"/> Interventi di riparazione o intervento locale	360		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti autorizzati	180		

Il versamento del rimborso dei suddetti importi è stato effettuato secondo le seguenti modalità:

Spazio dove indicare le modalità di pagamento stabilite dall'Amministrazione della
Struttura tecnica competente in materia sismica

IL RICHIEDENTE

(firma)

Eventuale DELEGA:

il sottoscritto _____ nella sua qualità di
 proprietario/committente/legale rappresentante **delega il Sig.** _____
 residente nel Comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 a rappresentarlo nei rapporti con la Struttura tecnica competente a valutare il progetto dei lavori oggetto della
 presente richiesta, e lo delega a ricevere ogni comunicazione relativa al procedimento volto al rilascio
 dell'autorizzazione sismica.

 (firma del DELEGANTE)

 (firma per accettazione del DELEGATO)

- (I) Indicare il titolo abilitativo edilizio e la denominazione dell'intervento riportata nello stesso.
- (II) Riservato ad altre figure tecniche collegate agli aspetti progettuali o di direzione dei lavori (specificare il ruolo).
- (III) Titolare, legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.
- (IV) Nel caso in cui l'istanza di autorizzazione sia successiva alla presentazione della richiesta del Permesso di Costruire ovvero del titolo abilitativo edilizio (D.I.A., S.C.I.A., C.I.A., ...) sarà cura del S.U.E./S.U.A.P del Comune trasmettere alla Struttura tecnica competente in materia sismica il progetto architettonico in suo possesso, completo della documentazione di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 13732011, predisposta ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b, della L.R. n. 19 del 2008.
- NB:** *Il presente modulo potrà essere presentato su un foglio A3 con stampa fronte retro, in modo che la firma in pag. 4 convalidi tutti i dati forniti nella sezione; ovvero stampato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.*

Spazio destinato all'informativa per il trattamento dati ai sensi dell'art. 13 del
 D.Lgs 196/2003

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Progettista architettonico** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

b) **Progettista strutturale** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

c) **Direttore dei lavori strutturale** dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

d) **Collaudatore** (art. 19 LR 19/2008)

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

e)

(II) _____
 COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

(I) _____
 COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / _____ fax ____ / _____ cell. ____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

f) **Costruttore:**

COGNOME _____ NOME _____
 in _____ qualità _____ di _____ (III)

 della ditta _____
 con sede nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____ al n° _____

Trattasi di lavori di cui all'art.15 della L.R. n.19 del 2008 "Opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica", per il quale il sottoscritto, nella sua qualità di costruttore, chiede che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produca gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001.

 (firma del COSTRUTTORE)

Si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture, debitamente firmato dai tecnici indicati, di cui al seguente elenco:

ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI

(rif. paragrafo B.2.1. "Elenco degli elaborati costitutivi del progetto" di cui all'Allegato B alla D.G.R. n.1373/2011)

- n. ___ copie del **progetto architettonico**^(IV) datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista architettonico e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie della **relazione di calcolo strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali,
 comprensiva, in apertura, della "**Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale**", di cui al paragrafo B.2.2. dell'Allegato B alla DGR 1373 del 2011.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie della **relazione sui materiali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie degli **elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- n. ___ copie del **piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.
- relazioni specialistiche sui risultati sperimentali**, datate, timbrate e firmate in originale dal Tecnico Abilitato e vistate dal Progettista Strutturale e dal Direttore dei Lavori Strutturali.
 n. ___ copie della **relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito**.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno.**

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **relazione sulla modellazione sismica concernente la "pericolosità sismica di base" del sito di costruzione.**

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- _____

ed inoltre, per le costruzioni esistenti

- n. ___ copie degli **elaborati grafici del rilievo geometrico - strutturale**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **valutazione della sicurezza**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- n. ___ copie della **documentazione fotografica**, datate, timbrate e firmate in originale dal Progettista Strutturale e vistate dal Direttore dei Lavori Strutturali.

Ciascuna copia consta di n. _____ elaborati / fascicoli / tavole.

- _____

- Ricevuta del versamento di Euro _____ per rimborso forfettario** di cui alla D.G.R. n.1126/2011, come dettagliato nel seguente prospetto

Deposito (art. 13)			TOTALE
Tipo di intervento	Importo in euro	N. di unità strutturali	Importo in euro
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione; <input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento con ampliamento;	150		
<input type="checkbox"/> Altri interventi di adeguamento; <input type="checkbox"/> Interventi di miglioramento; <input type="checkbox"/> Interventi di riparazione o intervento locale	100		
<input type="checkbox"/> Varianti sostanziali a progetti autorizzati	50		

Il versamento del rimborso dei suddetti importi è stato effettuato secondo le seguenti modalità:

Spazio dove indicare le modalità di pagamento stabilite dall'Amministrazione della Struttura tecnica competente in materia sismica

IL DENUNCIANTE

(firma)

Eventuale DELEGA:

il sottoscritto _____ nella sua qualità di
 proprietario/committente/legale rappresentante **delega il Sig.** _____
 residente nel Comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 a rappresentarlo nei rapporti con la Struttura tecnica competente a valutare il progetto dei lavori oggetto
 della presente denuncia di deposito, e lo delega a ricevere ogni comunicazione relativa al procedimento.

 (firma del DELEGANTE)

 (firma per accettazione del DELEGATO)

- _____
- (I) Indicare il titolo abilitativo edilizio e la denominazione dell'intervento riportata nello stesso.
 - (I) Riservato ad altre figure tecniche collegate agli aspetti progettuali o di direzione dei lavori (specificare il ruolo).
 - (III) Titolare, legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.
 - (IV) Nel caso in cui la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture sia successiva alla presentazione della richiesta del Permesso di Costruire ovvero del titolo abilitativo edilizio (D.I.A., S.C.I.A., C.I.A., ...), sarà cura del S.U.E./S.U.A.P del Comune trasmettere alla Struttura tecnica competente in materia sismica il progetto architettonico in suo possesso, completo della documentazione di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1373/2011, predisposta ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b, della L.R. n. 19 del 2008.

NB: *Il presente modulo potrà essere presentato su un foglio A3 con stampa fronte retro, in modo che la firma in pag. 4 convalidi tutti i dati forniti nella sezione; ovvero stampato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.*

Spazio destinato all'informativa per il trattamento dati ai sensi dell'art. 13 del
 D.Lgs 196/2003

MUR A.3/D.3 – Asseverazione di conformità e congruità



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE di CONFORMITÀ e CONGRUITÀ (*)

da allegare alla istanza di autorizzazione sismica o alla denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture

(art. 12, comma 1, e art. 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla presentazione del **progetto esecutivo riguardante le strutture per** ⁽¹⁾ _

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località _____ Indirizzo _____ n° _____ CAP _____
 Piano _____ Interno _____ Foglio _____ Mappale/i _____
 Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
 RESIDENTE A _____ PROV. _____
 INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____
 C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

<input type="checkbox"/> la conformità alle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
<input type="checkbox"/> la conformità alla normativa tecnica allegata al <u>D.M. 14 gennaio 2008</u> ; ovvero ⁽²⁾
<input type="checkbox"/> la conformità , ai sensi dell'art.20 (<i>Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni</i>) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la <u>normativa previgente</u> sulla medesima materia, sotto indicata:
<input type="checkbox"/> D.M. 14 settembre 2005
<input type="checkbox"/> DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.
<input type="checkbox"/> la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico allegato:
<input type="checkbox"/> alla <u>D.I.A./S.C.I.A./C.I.L./</u> _____ presentata in data _____ n° _____ prot. _____
<input type="checkbox"/> alla richiesta di Permesso di Costruire (P.d.C.) presentato in data _____ n° _____ prot. _____
<input type="checkbox"/> al Permesso di Costruire (P.d.C.) rilasciato in data _____ n° _____ prot. _____

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(*) Il presente modulo non deve essere presentato nei casi in cui l'istanza di autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, sia contestuale alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, ai sensi dell'art.10, comma 3, lettera a), della L.R. n. 19/2008, in quanto in tali ipotesi le medesime asseverazioni sono contenute nel modulo unificato A.1/D.1.

(1) Riportare il titolo dell'intervento specificandone anche la tipologia: nuova costruzione, adeguamento, miglioramento, riparazione o intervento locale.

(2) Nelle circostanze di cui all'art. 64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.

MUR A.4/D.4 – Nomina e dichiarazione del collaudatore


Struttura tecnica competente in materia sismica

 AI SUE/SUAP del Comune di _____

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ Provincia di _____
Località _____ Via _____ n. _____
Foglio _____ mappale _____

NOMINA DEL COLLAUDATORE STRUTTURALE

 (ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008¹)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

 nella sua qualità di **committente** dell'intervento relativo ai lavori di cui all'oggetto

comunica

di avere nominato quale collaudatore strutturale per i lavori di cui sopra, il tecnico:

COGNOME _____ NOME _____ codice fiscale _____

residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ Località _____

indirizzo _____ n. _____

telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

 iscritto da oltre 10 anni / da meno di 10 anni all'Albo _____ della Provincia di _____ al n. _____

il quale dichiara

- di accettare senza riserve l'incarico conferitogli dal committente;
- di essere iscritto all'albo professionale da oltre 10 anni²;
- di non aver preso parte alla progettazione delle opere sopra richiamate;
- di impegnarsi a non prendere parte alla direzione ed esecuzione dei lavori;
- di non essere collegato professionalmente, in modo diretto o indiretto, al Costruttore;
- che effettuerà il collaudo statico delle strutture entro 60 gg dalla fine dei lavori strutturali.
- che provvederà a depositare copia autentica del certificato di collaudo alla Struttura tecnica competente per territorio e al S.U.E/S.U.A.P. del Comune in cui ricade l'opera stessa.

_____ li _____

IL COMMITTENTE (firma)

IL COLLAUDATORE STRUTTURALE (timbro e firma)

¹ Da trasmettere contestualmente all'istanza di autorizzazione di cui all'art. 12 o alla denuncia di deposito di cui all'art. 13 della L.R. n.19 del 2008.

² Solo per opere in c.a., c.a.p. ovvero opere a struttura metallica.

MUR A.5 – Scheda di istruttoria tecnica per autorizzazione

	<p>Struttura tecnica competente in materia sismica</p> <p>_____</p>
---	---

SCHEDA ISTRUTTORIA TECNICA PER IL CONTROLLO SISMICO DEL PROGETTO
(L.R. 19/2008 e s.m., D.P.R. 380/2001, L. 64/1974)

(solo per STB)

INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
Classif.						Fasc.		

A) I DATI PER L'AUTORIZZAZIONE			
Pratica sismica n. _____ del _____ Variante sostanziale a pratica sismica n. _____ del _____ collegata a pratica sismica n. _____ del _____ Committente _____ Lavori _____ in Comune _____			Collaboratore
Team :			
Rimborso forfettario (D.G.R. 1126/11)	n.	unitario	parziale
nuova costruzione; interventi di adeguamento con ampliamento; interventi di adeguamento con sopraelevazione			
altri interventi di adeguamento; interventi di miglioramento, interventi locali o di riparazione			
varianti sostanziali			
totale			
<input type="checkbox"/> costruzioni di interesse strategico (allegato A, D.G.R. 1661/09) <input type="checkbox"/> opere rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso (allegato B, D.G.R. 1661/09)			Responsabile istruttoria
<input type="checkbox"/> intervento in abitato dichiarato da consolidare (art.11, c.2, L.R. 19/08) <input type="checkbox"/> progetto a seguito di violazione delle norme tecniche sismiche (art.11, c.2, lett. b) L.R. 19/08) <input type="checkbox"/> segnalazione violazione delle norme tecniche sismiche all'AA.GG (art.18, 21 L.R. 19/08, art.103 D.P.R. 380/01; art.21 L.64/74) <input type="checkbox"/> sopraelevazione di piano (art.90 D.P.R. 380/200; art.11, c.4, L.R. 19/08)			
<input type="checkbox"/> intervento di nuova costruzione <input type="checkbox"/> Intervento su costruzione esistente: <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento <input type="checkbox"/> intervento di riparazione o locale (§ 8.4 NTC-08)			
<input type="checkbox"/> opere in c.a., c.a.p. ed a struttura metallica (art.15 L.R. 19/08)			
N. _____ integrazioni al progetto			
<input type="checkbox"/> Comunicazione preavviso diniego di autorizzazione sismica		<input type="checkbox"/> osservazioni	
Autorizzazione sismica <input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI <input type="checkbox"/> PARERE NEGATIVO			
<input type="checkbox"/> ALTRO (rinuncia all'intervento; ecc.)			

B) REGOLARITA' E COMPLETEZZA FORMALE (dati, firme, timbri, atti, elaborati)				
	SI	NO	NOTE	
Istanza di autorizzazione sismica (art.12 L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Ricevuta versamento rimborso forfettario istruttoria (D.G.R. 1126/11)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Asseverazione (art. 12, c.1, L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Nomina collaudatore statico (art.19 L.R. 19/08)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Elaborati progetto				
Elaborati progetto	– n. originali, datati, firmati e timbrati dai progettisti e vistati dal D.L; corrispondenti all'elenco dell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	– corrispondenza tra i tecnici che hanno firmato gli elaborati e quelli indicati nell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
NOTE				
data Il Collaboratore				

Collaboratore

C) CONTROLLO TECNICO E NORMATIVO	
NOTE	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE NEGATIVO MOTIVATO	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:	
1)	
data Il Responsabile dell'istruttoria tecnica	

Responsabile dell'istruttoria

MUR D.5 – Scheda di istruttoria tecnica per la denuncia di deposito

	<p>Struttura tecnica competente in materia sismica</p> <p>_____</p>
---	---

SCHEDA ISTRUTTORIA TECNICA PER IL CONTROLLO SISMICO DEL PROGETTO
(L.R. 19/2008 e s.m., D.P.R. 380/2001, L. 64/1974)

(solo per STB)

INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
Classif.						Fasc.		

A) I DATI PER IL PARERE SUL PROGETTO			
Pratica sismica n. _____ del _____ Variante sostanziale a pratica sismica n. _____ del _____ collegata a pratica sismica n. _____ del _____ Committente _____ Lavori _____ in Comune _____			Collaboratore
Team :			
Rimborso forfettario (D.G.R. 1126/11)	n.	unitario	parziale
nuova costruzione; interventi di adeguamento con ampliamento; interventi di adeguamento con sopraelevazione			
altri interventi di adeguamento; interventi di miglioramento, interventi locali o di riparazione			
varianti sostanziali			
totale			
<input type="checkbox"/> opere in c.a., c.a.p. ed a struttura metallica (art.15 L.R. 19/08)			
<input type="checkbox"/> intervento di nuova costruzione <input type="checkbox"/> intervento su costruzione esistente: <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> miglioramento <input type="checkbox"/> intervento di riparazione o locale (§ 8.4 NTC-08)			
N. _____ integrazioni al progetto			
Risultato istruttoria tecnica: <input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI <input type="checkbox"/> PARERE NEGATIVO			
<input type="checkbox"/> ALTRO (rinuncia all'intervento; ecc.)			
			Responsabile istruttoria

B) REGOLARITA' E COMPLETEZZA FORMALE (dati, firme, timbri, atti, elaborati)				
		SI	NO	NOTE
Deposito del progetto (art.13 L.R. 19/08)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ricevuta versamento rimborso forfettario istruttoria (D.G.R. 1126/11)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Asseverazione (art. 12, c.1, L.R. 19/08)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Nomina collaudatore statico (art.19 L.R. 19/08)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Elaborati progetto				
Elaborati progetto	– n. originali, datati, firmati e timbrati dai progettisti e vistati dal D.L; corrispondenti all'elenco dell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	– corrispondenza tra i tecnici che hanno firmato gli elaborati e quelli indicati nell'istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
NOTE				
data Il Collaboratore				

Collaboratore

C) CONTROLLO TECNICO E NORMATIVO	
NOTE	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE NEGATIVO MOTIVATO	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:	
1)	
data Il Responsabile dell'istruttoria tecnica	

Responsabile dell'istruttoria

MUR A.6/D.6 – Richiesta di integrazioni e chiarimenti


Struttura tecnica competente in materia sismica

A _____

e p.c.
Al S.U.E./S.U.A.P. del
Comune di _____

Pratica sismica n° _____, **prot. Gen.** _____, **in data** _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ **Provincia di** _____
Località _____ **Via** _____ **n.** _____
Foglio _____ **mappale** _____
Responsabile del Procedimento _____

Richiesta di integrazioni/chiarimenti

(ai sensi dell'art.12 dell'art.13, della L.R. n. 19 del 2008)

Con riferimento alla pratica sismica in oggetto specificata

si comunica

che, è stata svolta, ai sensi del paragrafo B.3. dell'Allegato B alla DGR 1373/2011, il controllo di:

- completezza e regolarità formale del progetto,
 conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni.

Ad esito di tale controllo si rileva:

l'irregolarità della pratica in oggetto in quanto presenta la seguente:

- incompletezza della documentazione amministrativa

 irregolarità formale della documentazione amministrativa

 incompletezza degli elaborati del progetto

 irregolarità formale degli elaborati del progetto

la necessità di fornire integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione allegata al progetto esecutivo riguardante le strutture, come di seguito indicato:

completezza e adeguatezza del progetto a rappresentare gli interventi strutturali

congruità del progetto architettonico con il progetto strutturale

corrispondenza tra le risultanze delle indagini geologica e geotecnica con il progetto strutturale

completezza della relazione illustrativa sintetica e analisi dei contenuti della stessa

accuratezza della progettazione dei particolari esecutivi (limitatamente alle parti strutturali e ai collegamenti ritenuti più importanti)

adeguatezza e completezza del rilievo geometrico - strutturale per le costruzioni esistenti

Per consentire il completamento dell'istruttoria, si invita a produrre la suddetta documentazione integrativa, con opportuni elaborati in _____ copia.

I previsti termini del procedimento risulteranno interrotti fino al ricevimento delle integrazioni di cui sopra o, in assenza, alla scadenza del termine indicato.

Si informa che i funzionari della scrivente Struttura tecnica, Ing. _____ e _____, incaricati dell'istruttoria della pratica sismica in oggetto, ricevono il pubblico nei seguenti giorni _____ previo appuntamento telefonico al n. _____.

Il Responsabile del Procedimento

_____ li _____

(timbro e firma)

MUR A.7/D.7 – Trasmissione di integrazioni e chiarimenti


Struttura tecnica competente in materia sismica
**Alla Struttura Tecnica competente in
materia sismica**

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ Provincia di _____
Località _____ Via _____ n. _____
Foglio _____ mappale _____
Responsabile del Procedimento _____
Richiesta integrazioni/chiarimenti prot. n° _____, in data _____
Trasmissione integrazioni documentali/ chiarimenti

 (ai sensi dell'art.12 dell'art.13, della L.R. n. 19 del 2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

 nella sua qualità di _____, della pratica sismica
 (proprietario e/o committente, legale rappresentante, ecc.)
 sopra specificata,

trasmette ad integrazione e/o chiarimento

secondo quanto richiesto da codesta Struttura tecnica in indirizzo, i sotto elencati documenti in n. _____ copie:

- _____,
- _____,
- _____,
- _____,
- _____.

_____ li _____

(firma leggibile)

MUR A.8 - Determina di autorizzazione sismica

ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;
b) mantenere la formattazione

Vista la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e gli atti di indirizzo e delibere attuative della stessa;

Viste le seguenti disposizioni organizzative sull'esercizio delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico:

- D.G.R. 3 novembre 2008 n. 1804 limitatamente agli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica;
- D.G.R. 27 luglio 2011 n. 1126 che ridefinisce il rimborso forfettario per le spese istruttorie;
- D.G.R. 16 novembre 2009 n. 1852, come successivamente integrata, recante l'elenco dei comuni che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica e l'elenco di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;
- **(solo per STB)** D.G.R. 28 settembre 2009 n. 1435 che detta le disposizioni organizzative per l'esercizio delle funzioni in materia sismica in attuazione della L.R. 19/2008;
- **(solo per STB Romagna e Po di Volano)** D.G.R. 21 dicembre 2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- **(solo per STB)** D.G.R. 04 agosto 2011 n. 1222 di approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- **(solo per STB)** le determinazioni del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 30 aprile 2010 n. 4510 e 25 luglio 2011 n. 9227 di conferimento di incarichi di titolarità di posizioni organizzative;
- **(solo per le Strutture tecniche competenti comunali)** INSERIRE RIFERIMENTI E PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI CIRCA L'ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPETENTE E L'ASSEGNAZIONE AD ESSA DEI RELATIVI COMPITI E RESPONSABILITA'

Preso atto che:

- **il/la/i** Sig./ra/ri , in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del (società, Ente, ecc.) , con sede **(solo per Società e Enti)** a () via , **(solo per privati)** residente a () via , **ha/hanno** chiesto l'autorizzazione sismica ad eseguire i lavori di in località via n. del Comune di (), Foglio n. Mappale ;

ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;
b) mantenere la formattazione

- l'istanza è stata:
 - acquisita dallo Sportello Unico per l'edilizia / Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____ con prot. n. _____ del _____, pratica sismica n. _____ ;
 - trasmessa alla presente Struttura tecnica competente per territorio, con lettera prot. n. _____ del _____ ;
 - assunta al prot. n. _____ del _____ ;
- la suddetta pratica sismica è stata assegnata per l'espletamento dell'istruttoria ai seguenti collaboratori (di seguito "Team") con nota del _____ in data _____ :
 - ing./arch. _____, responsabile dell'istruttoria tecnica;
 - geom. _____, collaboratore / collaboratrice;
- [eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti] con riferimento alla suddetta pratica sismica è stata inviata richiesta di documentazione integrazioni integrativa e/o chiarimenti con nota del _____ prot. n. _____ e i relativi elaborati sono stati acquisiti agli atti di questa Struttura tecnica con prot. n. _____ del _____ ;

Preso atto altresì che:

- [variante a ps autorizzata] la suddetta pratica sismica è in variante alla pratica n. _____ autorizzata con determinazione n. _____ del _____ ;
- [ps a sanatoria] la suddetta pratica sismica è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria la violazione alla normativa tecnica sismica, come indicato nella comunicazione del/la _____ (Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, ecc.) di _____ con prot. n. _____ del _____ ;

Dato atto:

- della verifica di regolarità e di completezza formale effettuata sugli elaborati del progetto,
- della verifica tecnica effettuata sul progetto;

Considerato che l'istruttoria tecnica, depositata agli atti della presente Struttura, è stata effettuata ai sensi del paragrafo B3 della delibera della Giunta regionale n. 1373 del 2011, e che la stessa:

- non ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e/o alle eventuali prescrizioni contenute negli

ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;
b) mantenere la formattazione

strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestate e documentate dal progettista;

- non ha/ ha evidenziato la necessità per il richiedente di integrare il pagamento, (**compilare solo nel caso di richiesta regolarizzazione**) effettuando un ulteriore versamento integrativo pari a euro quale regolarizzazione dell'importo versato;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

- di **accogliere** l'istanza presentata dal/dalla/dai Sig./ra/ri in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del (società, Ente, ecc.) , con sede (solo per Società e Enti) a () via , (solo per privati) residente a () in via , C.F. , e pertanto **di autorizzare**, ai soli fini sismici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, la realizzazione dei lavori di in località via n. del Comune di (), Foglio n. Mappale , in conformità agli elaborati tecnici del progetto allegato all'istanza ed alle successive **integrazioni (in assenza cancellare)** e alle **seguenti prescrizioni (in assenza cancellare)** :

1) ;

- di dare atto;
 - **[autorizzazione in variante] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione attiene a opere realizzate in variante sostanziale ai lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n. del ;
 - **[sopraelevazioni] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. n.19/2008, ha il valore e gli effetti della certificazione di cui all'art. 90, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 poiché i lavori attengono alla sopraelevazione di un edificio;
 - **[abitati da consolidare] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 19/2008, assorbe e sostituisce quella prevista dall'art.61 del D.P.R. n. 380/2001;
 - **[titoli in sanatoria con lavori da realizzare] (in assenza cancellare)** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, 2 comma, lett. b) della L.R. 19/2008, attiene ai lavori necessari per rendere le opere conformi alla normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.19/2008;

ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;
b) mantenere la formattazione

- **[titoli in sanatoria senza lavori: (in assenza cancellare)]** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11, 2 comma, lett. b), della L.R. 19/2008, attiene alla valutazione della sicurezza delle opere realizzate abusivamente, per verificare la loro conformità alla normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.19/2008;
- **lavori di cui all'art. 15 della L.R. n.19 del 2008: (in assenza cancellare)** che la presentazione del progetto esecutivo riguardante le strutture produce gli effetti della denuncia dei lavori prevista dall'art.65 del D.P.R. n. 380/2001;
- che il presente provvedimento ha validità per cinque anni, a decorrere dalla data di comunicazione al richiedente del rilascio. Esso decade a seguito dell'entrata in vigore di contrastanti previsioni legislative o di piano ovvero di nuove norme tecniche per le costruzioni, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 11, comma 5, della L.R. n. 19/2008;
- di trasmettere tramite posta certificata (PEC) copia del presente provvedimento allo **Sportello Unico dell'edilizia (SUE) / Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)** del Comune competente per territorio e al richiedente;
- di restituire allo **SUE /SUAP** del Comune il progetto vidimato **completo della documentazione integrativa (in assenza cancellare)**;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. n. 19/2008;
- di prescrivere, qualora il permesso di costruire relativo ai lavori di cui alla presente autorizzazione sismica, venga rilasciato in data successiva alla stessa, e preveda modifiche al progetto architettonico, che il progettista asseveri, prima dell'inizio lavori, una dichiarazione di congruità tra il medesimo progetto architettonico e il progetto esecutivo relativo alle strutture, autorizzato con la presente determina.

MUR A.9 – Comunicazione rilascio autorizzazione sismica


Struttura tecnica competente in materia sismica

A _____

**Al S.U.E./S.U.A.P. del
 Comune di** _____

Pratica sismica n° _____, **prot. Gen.** _____, **in data** _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ **Provincia di** _____
Località _____ **Via** _____ **n.** _____
Foglio _____ **mappale** _____

Comunicazione del rilascio di autorizzazione sismica

(ai sensi del comma 6, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008)

Con riferimento alla pratica sismica sopra specificata,

si comunica

l'avvenuto rilascio dell' [autorizzazione sismica] / [autorizzazione sismica con prescrizioni], da parte della scrivente Struttura con determinazione n. ____ del _____.

Il provvedimento conclusivo assieme al progetto potrà essere ritirato:

- _____

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione sismica possono essere iniziati i lavori.

Si rammenta che, dalla data di ricevimento della presente comunicazione, decorrono i 5 anni di validità dell'autorizzazione medesima (art.11, comma 5, della L.R. n.19/2008).

Il Responsabile del Procedimento

_____ li _____

(timbro e firma)

MUR A.10 – Avviso di adozione provvedimento di diniego


Struttura tecnica competente in materia sismica

A _____

e p.c.
Al S.U.E./S.U.A.P. del
Comune di _____

Pratica sismica n° _____, **prot. Gen.** _____, **in data** _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ **Provincia di** _____
Località _____ **Via** _____ **n.** _____
Foglio _____ **mappale** _____
Responsabile del Procedimento _____
Richiesta integrazioni/chiarimenti prot. n° _____, **in data** _____
Trasmissione integrazioni/chiarimenti prot. n° _____, **in data** _____

Avviso di adozione provvedimento di diniego

(ai sensi dell'art.12, della L.R. n. 19/2008)

Premesso che, a seguito di istruttoria sul progetto esecutivo riguardante le strutture allegato alla istanza di autorizzazione sopra specificata, la scrivente Struttura ha svolto il controllo di completezza e regolarità formale del progetto / conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni ai sensi del paragrafo B.3. dell'Allegato B alla DGR 1373/2011, rilevando gravi mancanze riguardanti _____

che non consentono di procedere al rilascio dell'autorizzazione sismica, e pertanto

si invita

a presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Decorso inutilmente tale termine il procedimento verrà concluso con l'adozione di provvedimento di diniego ai sensi del comma 7, dell'art.12 della L.R.n.19/2008.

Il Responsabile del Procedimento

_____ li _____

(timbro e firma)

MUR A.11 – Trasmissione delle osservazioni


Struttura tecnica competente in materia sismica
**Alla Struttura Tecnica competente in
materia sismica**

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ Provincia di _____
Località _____ Via _____ n. _____
Foglio _____ mappale _____
Responsabile del Procedimento _____
Richiesta osservazioni prot. n° _____, in data _____

Trasmissione osservazioni al preavviso di diniego

(ai sensi del comma 7, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

 nella sua qualità di _____, della pratica sismica
 (proprietario e/o committente, legale rappresentante, ecc.)
 sopra specificata,

trasmette

secondo quanto richiesto da codesta Struttura Tecnica, le osservazioni allegate, corredate dai sottoelencati documenti in n. _____ copie:

- _____,
- _____,
- _____,
- _____,
- _____.

_____ li _____

 (firma leggibile)

MUR A.12 – Determina di diniego dell'autorizzazione sismica

ATTENZIONE: a) togliere le scritte nell'intestazione, le parti che non interessano e le evidenziazioni in giallo;
b) mantenere la formattazione

Vista la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e gli atti di indirizzo e delibere attuative della stessa;

Viste le seguenti disposizioni organizzative sull'esercizio delle funzioni in materia di riduzione del rischio sismico:

- D.G.R. 3 novembre 2008 n. 1804 limitatamente agli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica;
- D.G.R. 27 luglio 2011 n. 1126 che ridefinisce il rimborso forfettario per le spese istruttorie;
- D.G.R. 16 novembre 2009 n. 1852, come successivamente integrata, recante l'elenco dei comuni che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica e l'elenco di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;
- **(solo per STB)** D.G.R. 28 settembre 2009 n. 1435 che detta le disposizioni organizzative per l'esercizio delle funzioni in materia sismica in attuazione della L.R. 19/2008;
- **(solo per STB Romagna e Po di Volano)** D.G.R. 21 dicembre 2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- **(solo per STB)** D.G.R. 04 agosto 2011 n. 1222 di approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- **(solo per STB)** le determinazioni del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 30 aprile 2010 n. 4510 e 25 luglio 2011 n. 9227 di conferimento di incarichi di titolarità di posizioni organizzative;
- **(solo per le Strutture tecniche competenti comunali)** INSERIRE RIFERIMENTI E PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI CIRCA L'ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPETENTE E L'ASSEGNAZIONE AD ESSA DEI RELATIVI COMPITI E RESPONSABILITA'

Preso atto che:

- il/la/i Sig./ra/ri _____, in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) _____ del ditta, Ente, ecc _____, con sede **(solo per Società e Enti)** a _____ (_____) via _____, **(solo per privati)** residente a _____ (_____) via _____, ha/hanno chiesto l'autorizzazione sismica ad eseguire i lavori di _____ in località _____ via _____ n. _____ del Comune di _____ (_____), Foglio n. _____ Mappale _____ ;
- l'istanza è stata:

- acquisita dallo Sportello Unico per l'edilizia / Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____ con prot. n. _____ del _____, pratica sismica n. _____ ;
- trasmessa alla presente Struttura tecnica competente per territorio, con lettera prot. n. _____ del _____ ;
- assunta al prot. n. _____ del _____ ;
- la suddetta pratica sismica è stata assegnata, per l'espletamento della verifica, ai seguenti collaboratori (di seguito "Team") con nota del _____ in data _____ :
 - ing./arch. _____, responsabile dell'istruttoria tecnica;
 - geom. _____, collaboratore / collaboratrice;
- [eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti] con riferimento alla suddetta pratica sismica è stata inviata richiesta di documentazione integrazioni integrativa e/o chiarimenti con nota del _____ prot. n. _____ e i relativi elaborati sono stati acquisiti agli atti di questa Struttura tecnica con prot. n. _____ del _____ ;

Preso atto altresì che:

- [variante a ps autorizzata] la suddetta pratica sismica è in variante alla pratica n. _____ autorizzata con determinazione n. _____ del _____ ;
- [ps a sanatoria] la suddetta pratica sismica è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria la violazione alla normativa tecnica sismica, come indicato nella comunicazione del/la _____ (Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, ecc.) di _____ con prot. n. _____ del _____ ;

Dato atto:

- della verifica di regolarità e di completezza formale effettuata sugli elaborati del progetto,
- della verifica tecnica effettuata sul progetto, sulla documentazione integrativa al progetto assunta al prot. n. _____ del _____, sulle osservazioni assunte a prot.n. _____ del _____ pervenute a seguito del preavviso di diniego dell'autorizzazione, comunicato con lettera con prot. n. _____ del _____ (cancellare la voce mancante; per più integrazioni/osservazioni aggiungere prot e data) ;
- del versamento effettuato relativo al rimborso forfettario per le spese istruttorie, previsto all'art.20 della L.R. 19/2008, dell'importo pari ad euro _____ ;

Considerato:

- che l'istruttoria tecnica, depositata agli atti della presente Struttura, è stata effettuata ai sensi del paragrafo B3 della delibera della Giunta regionale n. 1373 del 2011, e che la stessa ha evidenziato elementi di contrasto del progetto con la normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica e/o alle eventuali prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica come attestate e documentate dal progettista;
- che in particolare:
 - il progetto non è completo ed esauriente per i seguenti motivi:
 - 1.
 - e presenta le seguenti difformità rispetto alle norme tecniche sismiche:
 - 1.

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

- di **non accogliere** l'istanza presentata dal/dalla/dai Sig./ra/ri , in qualità di (presidente, legale rappresentante, proprietario, committente) del ditta, Ente, ecc , con sede (solo per Società e Enti) a () via , (solo per privati) residente a () via , C.F. , e pertanto di **non autorizzare**, ai soli fini sismici ai sensi dell'art.12 della L.R. n.19/2008, la realizzazione dei lavori di in località via n. del Comune di (), Foglio n. Mappale rappresentati nel progetto allegato all'istanza e nelle successive integrazioni ed osservazioni (cancellare la/le voci mancante/i) per le seguenti motivazioni (scegliere una o entrambe le opzioni):
 1. il progetto non è completo ed esauriente poiché mancano i seguenti elementi:
 - a)
 2. il progetto é difforme rispetto alle norme tecniche per le costruzioni nei seguenti elementi:
 - a)
- di trasmettere tramite posta certificata (PEC) copia del presente provvedimento allo Sportello Unico dell'edilizia

(SUE) / Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio e al richiedente;

- di restituire allo SUE / SUAP del Comune il progetto vidimato completo della documentazione integrativa **(in assenza cancellare)**;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. n. 19/2008.

MUR A.13 – Comunicazione di diniego dell'autorizzazione sismica



Struttura tecnica competente in materia sismica

A _____

Al S.U.E./S.U.A.P. del
 Comune di _____

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
 Committente _____
 Lavori di _____
 Comune di _____ Provincia di _____
 Località _____ Via _____ n. _____
 Foglio _____ mappale _____

Comunicazione del provvedimento di diniego dell'autorizzazione sismica

(ai sensi del comma 6, dell'art.12, della L.R. n. 19/2008)

Con riferimento alla pratica sismica sopra specificata,

si comunica

che la scrivente Struttura, con determinazione n. ____ del _____, **non ha autorizzato ai fini sismici** la realizzazione dei lavori in oggetto.

Il provvedimento conclusivo assieme al progetto potrà essere ritirato:

- _____

Avverso il provvedimento relativo alla domanda di autorizzazione è ammesso il ricorso al Presidente della Giunta regionale che decide con provvedimento definitivo; il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento (art. 12, comma 9, L.R. n. 19 del 2008).

Il Responsabile del Procedimento

_____ li _____

(timbro e firma)

MUR A.14/D.8 – Denuncia dei lavori



Struttura tecnica competente in materia sismica

AI SUE/SUAP del Comune di _____

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
 Committente _____
 Lavori di _____
 Comune di _____ Provincia di _____
 Località _____ Via _____ n. _____
 Foglio _____ mappale _____

DENUNCIA DEI LAVORI

di realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

(ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.P.R. n.380/2001)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

nella sua qualità di COSTRUTTORE dell'intervento sopra specificato, di:

NUOVA COSTRUZIONE

ovvero

VARIANTE o INTEGRAZIONE a precedente denuncia n° _____ del _____

deposita

la presente denuncia e gli elaborati previsti dall'art. 65 del DPR n.380/2001, come specificati nella sezione A del presente modulo, in quanto non si è avvalso delle disposizioni previste dall' art. 15 della L.R. n. 19 del 2008,

relativi al progetto COMPLETO PARZIALE della struttura in:

c.a./c.a.p. IN OPERA

c.a./c.a.p. prefabbricato OCCASIONALE

c.a./c.a.p. prefabbricato IN SERIE DICHIARATA

c.a./c.a.p. prefabbricato IN SERIE CONTROLLATA

STRUTTURA METALLICA

riguardante i lavori di costruzione indicati in oggetto.

Indica di seguito i nomi e recapiti di:**a) Committente:**

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 codice fiscale _____

b) Progettista architettonico dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

c) Progettista strutturale dell'intero intervento:

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

d) Progettista delle strutture:

prefabbricato OCCASIONALE/ Serie DICHIARATA / CONTROLLATA METALLICHE
 COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

e) Direttore dei lavori strutturali (da intendersi quale DL ai sensi dell'art. 65):

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

f) Direttore dei Lavori per il montaggio delle strutture prefabbricate o metalliche (da intendersi quale DL ai sensi dell'art. 65):

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono ____ / ____ fax ____ / ____ cell. ____ / ____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

g) Responsabile/i della produzione in stabilimento:

COGNOME _____ NOME _____

residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

h) **Costruttore delle strutture da realizzarsi in opera:**

residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____

i) **Ditta produttrice delle strutture prefabbricate OCCASIONALI:**

CEMENTO ARMATO e/o CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO METALLICHE

residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____

l) **Ditta produttrice dei prefabbricati IN SERIE¹:**

DICHIARATA CONTROLLATA METALLICA

residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____

m) **Ditta responsabile del montaggio delle strutture:**

PREFABBRICATE METALLICHE

residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritta a: C.C.I.A.A. di _____ al n° _____
 P. IVA n. _____
 ALTRO _____

SEZIONE A – Elenco degli elaborati allegati alla presente denuncia:

- 1) il progetto dell'opera, in triplice copia, firmato dal progettista, dal quale risultano in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture e quant'altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;
- 2) la relazione illustrativa, in triplice copia, firmata dal progettista e dal/dai direttore/i dei lavori, dalla quale risultano le caratteristiche, le qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione;
- 3) la relazione geologico - geotecnica.

Il costruttore assume con la presente tutte la responsabilità di legge per quanto riguarda l'indicazione delle figure professionali segnalate.

_____ li _____

DITTA Responsabile del Montaggio

IL COSTRUTTORE

Strutture Prefabbricate

¹ Indicare, a norma dell'art. 9 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, e del D.M. 14 Gennaio 2008, gli estremi della comunicazione al Ministero LL.PP. sulla produzione dei manufatti o, se esiste, il n. della autorizzazione ministeriale della produzione in serie.

NB: *Il presente modulo potrà essere presentato su un foglio A3 con stampa fronte retro, in modo che la firma in pag. 4 convalidi tutti i dati forniti nella sezione; ovvero stampato su più fogli A4 ciascuno dei quali siglato in calce.*

MUR A.15/D.9 – Asseverazione relativa alle VNS



Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI riguardanti parti strutturali (*)

(art. 9, comma 4, della L.R. n.19/2008 – D.G.R. n.687/2011)

OGGETTO: Allegato alla richiesta P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.I.L. / per (1) _____

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località _____ Indirizzo _____ n° _____ CAP _____

Piano _____ Interno _____ Foglio _____ Mappale/i _____

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____

C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE _____ PROV. _____ N° ISCR. _____

C.F. _____ nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza,

che **la variante, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale (VNS)**, in quanto:

rientra in uno o più dei casi descritti al § 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011

V.1 V.2 V.3.1 V.3.2 V.4 V.5 V.6

Alla presente asseverazione sono allegati:

relazione tecnica esplicativa

elaborato grafico

predisposti secondo i contenuti previsti nel § 3.1 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011

ovvero

non ricade in uno o più dei casi di cui ai punti **I, II, III e IV** di cui al § 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011

Alla presente asseverazione sono allegati:

relazione tecnica esplicativa

elaborato grafico

predisposti secondo i contenuti previsti nel § 3.2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011

PER PRESA VISIONE

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(*) Il presente modulo, completo degli allegati, è da depositare ad integrazione del progetto esecutivo originario riguardante le strutture, prima della ultimazione lavori strutturali.

(1) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

MUR A.16/ D.10 – Comunicazione di fine lavori strutturali


Struttura tecnica competente in materia sismica
Alla Struttura tecnica competente in materia sismica
Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di _____

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Variante n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Autorizzazione sismica DD n° _____, in data _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ Provincia di _____
Località _____ Via _____ n. _____
Foglio _____ mappale _____

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI STRUTTURALI

(ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. n.19/2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

nella sua qualità di Direttore dei lavori strutturali dell'intervento relativo ai lavori di cui alla pratica sismica sopra specificata,

comunica

che i lavori strutturali sono terminati il giorno _____ ;

dichiara*

che l'intervento sopra indicato rientra tra i casi in cui non è richiesto il collaudo statico e conseguentemente:

 allega si riserva di presentare

il certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni di cui all'art. 19, comma 4, della L.R. n.19/2008.

 IL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI
 dell'intero intervento

 (timbro e firma leggibile)

_____ li _____

* ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. n.19/2008 la rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni è attestata dal Direttore dei Lavori nei casi in cui non è richiesto il collaudo statico.

MUR A.17/D.11 – Attestazione di rispondenza


Struttura tecnica competente in materia sismica

Alla Struttura Tecnica competente in materia sismica

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____

Variante n° _____, prot. Gen. _____, in data _____

Autorizzazione sismica DD n° _____, in data _____

Committente _____

Lavori di _____

Comune di _____ Provincia di _____

Località _____ Via _____ n. _____

Foglio _____ mappale _____

ATTESTAZIONE DI RISPONDENZA

(art. 19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

nella sua qualità di **Direttore dei lavori strutturali** relativi ai lavori di cui alla pratica sismica sopra specificata, consapevole di quanto previsto dall'art. 481 del Codice Penale

attesta

la rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, come previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, ed ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 380 del 2001.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

STRUTTURALI

_____ li _____

(firma leggibile)

MUR A.18/ D.12 – Deposito del certificato di collaudo


Struttura tecnica competente in materia sismica
Alla Struttura tecnica competente in materia sismica
Al S.U.E./S.U.A.P. del Comune di _____

Pratica sismica n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Variante n° _____, prot. Gen. _____, in data _____
Autorizzazione sismica DD n° _____, in data _____
Committente _____
Lavori di _____
Comune di _____ Provincia di _____
Località _____ Via _____ n. _____
Foglio _____ mappale _____

Deposito del certificato di collaudo

(ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 19 del 2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

iscritto all'Albo degli _____ della Provincia di _____

 al n° _____, nominato **collaudatore** ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19/2008, delle opere strutturali relative alla pratica di cui all'oggetto,

deposita.

 copia autentica del certificato di collaudo delle strutture¹.

IL COLLAUDATORE

_____ li _____

(timbro e firma)

¹ Il certificato di collaudo deve essere depositato, a cura del Collaudatore, presso la Struttura tecnica territorialmente e il S.U.E./S.U.A.P. del Comune in cui ricade l'opera stessa.

MUR V.1 – Deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza


Struttura tecnica competente in materia sismica

 Al S.U.E./S.U.A.P. del
 Comune di _____

**DEPOSITO della
 VERIFICA TECNICA / VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA**
 (ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.19/2008)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____

nato a _____ il _____ C.F. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ n° _____ INT _____ CAP _____

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) _____

 nella sua qualità di _____
 (proprietario, legale rappresentante, ecc.)

committente dell'incarico di **verifica tecnica** / **valutazione della sicurezza** di cui all'oggetto, per l'unità
 strutturale adibita a _____

posta in località _____ Indirizzo _____

n° _____ CAP _____ (Foglio/i n° _____, Mappale/i _____)

coordinate geografiche: Latitudine _____ Longitudine _____

deposita la **verifica tecnica / **valutazione della sicurezza****

eseguita in quanto ricorre una delle seguenti situazioni (§ 8.3 delle NTC-2008):

- riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune delle sue parti dovuta ad azioni ambientali, significativo degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, azioni eccezionali, situazioni di funzionamento ed uso anomalo, deformazioni significative imposte da cedimenti del terreno di fondazione;
- provati gravi errori di progetto o di costruzione;
- cambio della destinazione d'uso della costruzione o di parte di essa, con variazione significativa dei carichi variabili e/o della classe d'uso della costruzione;
- interventi non dichiaratamente strutturali, che interagiscano, anche solo in parte, con elementi aventi funzione strutturale e, in modo consistente, ne riducano la capacità o ne modifichino la rigidità;
- altro _____

Di seguito vengono indicati i soggetti interessati:

a) **Tecnico incaricato:**

COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

b)

(1) _____
 COGNOME _____ NOME _____
 residente nel comune di _____ C.A.P. _____
 Località _____ Indirizzo _____ n. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____ cell. _____ / _____
 Posta elettronica certificata (PEC) _____
 iscritto all'Albo _____ della provincia di _____ al n. _____
 codice fiscale _____

Si allega n. 1 copia, debitamente datata, timbrata e firmata dal/i tecnico/i sopra indicato/i, dei seguenti

ELABORATI TECNICI

(predisposti nell'osservanza delle indicazioni previste dal DM 14 gennaio 2008)

- _____

- _____

- _____

- _____

IL COMMITTENTE

 (firma)

RICEVUTA di avvenuto deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza:

Si riceve il deposito della verifica tecnica/valutazione della sicurezza sopra indicata.

_____ li _____

 (firma dell'incaricato al ricevimento)

- (1) Riservato ad altre eventuali figure tecniche collegate alla redazione della verifica tecnica / valutazione della sicurezza (specificare il ruolo).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2011, N. 1879

Approvazione dell'atto di indirizzo in merito alla definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC - 2008 e della L.R. n. 19 del 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 19 del 2008, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

Viste le numerose richieste di chiarimenti pervenute da più parti circa la definizione di sopraelevazione, ampliamento e strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle Norme Tecniche per le costruzioni e della L.R. n. 19 del 2008;

Rilevato in particolare che:

- il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2008 "Norme Tecniche per le costruzioni", al paragrafo 8.4.1 prevede, al fine di conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle medesime norme, l'adeguamento, qualora necessario, a chiunque intenda procedere a sopraelevazioni, ampliamenti di costruzioni esistenti;

- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) ha espresso numerosi pareri in materia di sopraelevazione e ampliamento, che fanno riferimento a questioni puntuali e specifiche, i quali richiedono un raccordo e un riordino generale, per assicurare una sistemazione quanto più possibile organica e un'applicazione omogenea da parte degli operatori;

Rilevato che la Giunta regionale, nell'ambito della generale funzione di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008, è chiamata a coordinare e rendere uniforme su tutto il territorio regionale l'applicazione della disciplina in materia di riduzione del rischio sismico, fornendo il necessario supporto tecnico alle Strutture Tecniche Competenti, anche attraverso la definizione di criteri interpretativi e applicativi;

Constatato che anche in sede di attività di monitoraggio della prima attuazione della L.R. n. 19 del 2008 e dell'applicazione degli atti di indirizzo attuativi della stessa, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali della Regione, come rappresentati presso il Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CRERSS) di cui all'art. 4, comma 3, della suddetta legge regionale, è emersa la necessità di un'espressione formale della Regione per chiarire la definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, allo scopo di assicurare, una maggiore certezza e uniformità nell'osservanza della normativa tecnica per le costruzioni riferita a tale tipologia di interventi;

Ritenuto opportuno procedere attraverso un apposito atto di indirizzo in esercizio del citato articolo 4 della L.R. n. 19 del 2008 a:

- rendere univoca la definizione di sopraelevazione, ampliamento e strutture compenetranti da utilizzarsi nella progettazione strutturale delle costruzioni e nel controllo delle stesse da parte delle Strutture tecniche preposte al controllo;

- rendere coerenti le medesime definizioni di sopraelevazione e ampliamento con le definizioni uniformi tecniche per l'urbanistica e l'edilizia di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 279 del 2010;

Ritenuto necessario specificare che:

- l'Allegato "Atto di indirizzo in merito alla definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 e della L.R. n. 19 del 2008", parte integrante della presente deliberazione, non trova applicazione per i procedimenti per i quali, entro la data della pubblicazione nel BURERT della presente deliberazione:

a) sia stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture;

b) sia stata presentata domanda per il rilascio dell'autorizzazione sismica;

fatta salva la possibilità per il soggetto interessato di richiedere l'applicazione del presente atto di indirizzo per gli aspetti procedurali o applicativi delle Norme Tecniche per le costruzioni, ai fini della valutazione del progetto presentato;

Visto l'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, che disciplina il procedimento di elaborazione ed approvazione degli atti di indirizzo previsti dalla medesima legge, prevedendo che essi siano predisposti previa consultazione del Comitato regionale per la riduzione del rischio sismico (CRERSS) e siano approvati dalla Giunta regionale sentito il parere della Commissione assembleare competente;

Ritenuto opportuno stabilire che l'applicazione del presente atto di indirizzo sia oggetto di monitoraggio, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali, rappresentate nell'ambito del CRERSS, anche ai fini di una ulteriore precisazione e implementazione dei suoi contenuti;

Dato atto che:

- la Giunta regionale ha ritenuto opportuno richiedere sulla medesima proposta di atto di indirizzo il parere del Comitato Tecnico Scientifico, previsto dall'art. 4, comma 1, della Legge regionale n. 19 del 2008 e istituito con delibera della Giunta regionale del 28 settembre 2009, n. 1430, il quale nella seduta del 12 settembre 2011 ha espresso parere favorevole;

- la proposta del presente atto di indirizzo è stata sottoposta, come richiesto dall'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, alla valutazione del CRERSS, che nella seduta del 8 novembre 2011 ha espresso parere favorevole in merito al presente atto;

Acquisito il parere della Commissione assembleare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008, nella seduta del 15 dicembre 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore alla "Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile", Paola Gazzolo e dell'Assessore alla "Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti", Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19 del 2008 l'"Atto di indirizzo in merito alla definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 e della L.R. n. 19 del 2008", di cui all'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che il presente atto di indirizzo non trovi applicazione per i procedimenti per i quali, entro la data della pubblicazione sul BURERT della presente deliberazione:

- sia stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture;

- sia stata presentata domanda per il rilascio dell'autorizzazione sismica;

fatta salva la possibilità per il soggetto interessato di richiedere l'applicazione del presente atto di indirizzo per gli aspetti procedurali o applicativi delle Norme Tecniche per le costruzioni, ai fini della valutazione del progetto presentato;

3. di stabilire che l'applicazione del presente atto di indirizzo sia oggetto di monitoraggio da parte delle Strutture Tecniche regionali, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali, rappresentate nell'ambito del CReRRS, anche ai fini di una ulteriore precisazione e implementazione dei suoi contenuti;

4. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato**ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOPRAELEVAZIONE, AMPLIAMENTO E DELLE STRUTTURE COMPENETRANTI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. N. 19 DEL 2008****1. FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente atto di indirizzo definisce i criteri per l'individuazione dell'appartenenza di un intervento su una costruzione esistente alle categorie "sopraelevazione" o "ampliamento", ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 (NTC-2008) e degli articoli 9, comma 1, e 11, comma 2, della L.R. n. 19 del 2008.

Per le medesime finalità, appare utile individuare anche le principali fattispecie di interventi esclusi dalla definizione generale di "sopraelevazione" e di "ampliamento", in considerazione della loro trascurabile influenza sulla vulnerabilità della costruzione (per la limitata estensione e il modesto peso) e sull'esposizione (per la limitata estensione e per gli usi attuali o potenziali delle parti interessate). Resta ovviamente fermo l'obbligo della valutazione della sicurezza e del miglioramento delle condizioni di sicurezza rispetto allo stato pre-intervento, nei casi e con le modalità previsti dalle NTC-2008.

Sono, inoltre, esaminate le "strutture compenetranti" (ossia le "strutture a scavalco esterne" e le strutture interne a costruzioni esistenti, progettate e realizzate in modo tale da costituire un'unità strutturale indipendente che non interagisce direttamente con la costruzione esistente), per le quali occorre valutare l'interazione con l'esistente, tenendo conto del "rischio esterno" indotto sull'unità strutturale di nuova realizzazione o oggetto di intervento.

Al presente Atto sono allegate le seguenti appendici:

- a) Appendice 1 – "Glossario", che riporta il significato dei principali termini utilizzati nelle definizioni di sopraelevazione ed ampliamento;
- b) Appendice 2 – "Esempi applicativi", in cui sono riportate alcune esemplificazioni circa la modalità di applicazione del presente atto di indirizzo; esemplificazioni non esaustive, né in termini di casistica trattata, né in termini di possibili problematiche che possono presentarsi in ciascun esempio.

2. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI**2.1 SOPRAELEVAZIONE**

Si definisce sopraelevazione, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 (ossia ai fini dell'obbligo di procedere all'adeguamento della costruzione esistente) e degli articoli 9, comma

1, e 11, comma 2, della L.R. n. 19 del 2008 (ossia ai fini della procedura di autorizzazione sismica preventiva come regolamentata dall'art. 12 della suddetta legge), qualsiasi realizzazione che comporti un aumento dell'altezza dell'unità strutturale oggetto di intervento cui è strutturalmente connessa, a meno che l'aumento di altezza non sia determinato dalla:

- a. realizzazione di cordolo sommitale, purché ciò non comporti un aumento del numero dei piani;
- b. realizzazione con soluzioni strutturali leggere di manufatti tecnologici e strutture di contenimento per impianti (es.: extracorsa di ascensore, torrino scale/ascensore, tralicci, ciminiera e vani tecnici);
- c. realizzazione con soluzioni strutturali leggere di pertinenze, dichiarate tali nel titolo abilitativo, e/o di opere accessorie che siano, nell'insieme¹, di modeste dimensioni rispetto all'unità strutturale in esame, anche se realizzate per interventi successivi.

Si sottolinea, quindi, che non costituiscono sopraelevazione ai sensi di quanto sopra, tutte quelle realizzazioni al piano di copertura che, per definizione, non comportano aumento di altezza, come ad esempio gli impianti tecnologici (impianto a pannelli solari o fotovoltaici, etc.), i parapetti (di qualunque materiale, nel rispetto delle limitazioni geometriche date nella definizione 37 dell'Allegato A alla Deliberazione assembleare n. 279 del 2010 "Definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia"), i pergolati, etc.

Verificato che l'intervento non ricade nei punti c) e d) del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008, permane, anche nei casi sopra elencati alle lettere a., b. e c., la necessità della valutazione e del miglioramento delle condizioni di sicurezza della costruzione, come previsto dalle NTC-2008 per interventi di riparazione, interventi locali o interventi di miglioramento, secondo la fattispecie, nonché dell'interazione con l'esistente.

2.2 AMPLIAMENTO

Si definisce ampliamento, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 (ossia ai fini dell'obbligo di procedere all'adeguamento della costruzione esistente), qualsiasi realizzazione effettuata mediante opere strutturalmente connesse all'unità strutturale oggetto di intervento che dia luogo ad un aumento della superficie accessibile e non si configuri come sopraelevazione, ad esclusione della:

- a. realizzazione con soluzioni strutturali leggere di manufatti tecnologici e strutture di contenimento per impianti (es.: vani scale/ascensore, tralicci, ciminiera, vani tecnici);
- b. realizzazione con soluzioni strutturali leggere di pertinenze, dichiarate tali nel titolo abilitativo, e/o di opere accessorie che siano, nell'insieme¹, di modeste dimensioni rispetto all'unità strutturale in esame, anche se realizzate per interventi successivi.

Verificato che l'intervento non ricade nei punti c) e d) del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 permane, anche nei casi sopra elencati alle lettere a. e b., la necessità della valutazione e del miglioramento

¹ Sono escluse dal computo dell'insieme le pertinenze e opere accessorie già esistenti alla data di entrata in vigore delle NTC-2008 (cioè al 30/06/2009) o ricomprese in un intervento di adeguamento.

delle condizioni di sicurezza della costruzione, come previsto dalle NTC-2008 per interventi di riparazione, interventi locali o interventi di miglioramento, secondo la fattispecie, nonché dell'interazione con l'esistente.

2.3 STRUTTURE COMPENETRANTI

La realizzazione di “strutture a scavalco esterne” e strutture interne a costruzioni esistenti², progettate e realizzate in modo tale da costituire un'unità strutturale indipendente che non interagisce direttamente con la costruzione esistente, non si configura, ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008, né come intervento di ampliamento né di sopraelevazione.

La realizzazione di una “struttura a scavalco esterna”, progettata e realizzata in modo tale da costituire un'unità strutturale indipendente che non interagisce direttamente con la costruzione esistente, deve essere trattata alla stregua di un edificio adiacente sismicamente giuntato rispetto alla costruzione esistente (giunto sismico di dimensioni adeguate).

In caso di realizzazione di una struttura interna, parzialmente o totalmente, ad una costruzione esistente, progettata e realizzata in modo tale da costituire un'unità strutturale indipendente che non interagisce direttamente con la costruzione esistente, è necessaria una valutazione della sicurezza della costruzione esistente (e gli eventuali necessari interventi su di essa) nella misura in cui, e con conseguenti modalità e livelli di approfondimento, essa può costituire “rischio esterno” per la nuova unità strutturale³, anche in considerazione dell'aumento di esposizione apportato dal nuovo intervento. In merito agli indirizzi sui provvedimenti da adottare a seguito della valutazione della sicurezza, occorre dare applicazione a quanto specificato dal “*Parere in merito alle verifiche tecniche, problematiche correlate e decisioni conseguenti. (Rif. Prot. int. n. 6)*” espresso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta n. 4 del 27 luglio 2010. In particolare, si sottolinea che, qualora la valutazione della sicurezza mettesse in evidenza particolari criticità (statiche e/o sismiche), queste dovranno essere rimosse.

3. MONITORAGGIO, IMPLEMENTAZIONE E ADEGUAMENTO

La Regione provvede, in coordinamento con gli enti locali e con le categorie economiche e professionali - rappresentate nel Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CReRRS) - , a monitorare l'applicazione del presente atto di indirizzo, ai fini di una ulteriore implementazione e precisazione dei suoi contenuti.

² Trattasi, tipicamente, di edifici ad uso industriale o artigianale.

³ Ad esempio se all'interno di un grande capannone ad uso artigianale-produttivo è prevista la realizzazione di un soppalco ad uso uffici (u.s. indipendente che non interagisce con la costruzione esistente) si devono eliminare quantomeno le vulnerabilità principali del capannone nella zona di realizzazione degli uffici stessi, da evidenziarsi nella sintesi della valutazione della sicurezza, tenendo conto anche delle necessarie vie di fuga; se, invece, la nuova realizzazione è finalizzata a contenere macchine e attrezzature non si configura alcun aumento di esposizione pertanto non è indispensabile la valutazione della sicurezza della costruzione esistente.

Appendice 1**GLOSSARIO⁴****1. ALTEZZA⁵**

Si definisce altezza dell'unità strutturale l'altezza massima tra quella dei vari fronti.

L'altezza del fronte è la misura ottenuta dalla differenza della quota media della linea di stacco⁶ dell'unità strutturale con la più alta delle seguenti quote:

- 1) intradosso del solaio sovrastante l'ultimo piano che determina la superficie utile (*altezza in gronda*);
- 2) linea di intersezione tra il muro perimetrale e l'intradosso del solaio di copertura, per gli edifici con copertura inclinata fino a 45° (*altezza in gronda*);
- 3) linea di colmo, per gli edifici con copertura inclinata maggiore di 45° (*altezza al colmo*);
- 4) sommità del parapetto in muratura piena, avente l'altezza superiore a 1.20 m per gli edifici con copertura piana;
- 5) media delle altezze dei punti più alti sull'intradosso della copertura, per le coperture a padiglione.

Nella determinazione delle altezze sono comunque esclusi:

- i parapetti in muratura piena⁷ al piano di copertura con altezza minore di 1.20 m o quando i vuoti prevalgono sui pieni;
- i manufatti tecnologici, quali extracorsa di ascensori, tralicci, ciminiera e vani tecnici particolari.

2. BALCONE⁸

Elemento edilizio praticabile e aperto su almeno due lati, a sviluppo orizzontale in aggetto, munito di ringhiera o parapetto e direttamente accessibile da uno o più locali interni.

3. BALLATOIO⁹

Elemento edilizio praticabile a sviluppo orizzontale, e anche in aggetto, che si sviluppa lungo il perimetro di una muratura con funzione di distribuzione (per esempio tra varie unità immobiliari), munito di ringhiera o parapetto.

⁴ Si intende per "Atto di coordinamento", l'Allegato A alla Deliberazione assembleare n. 279 del 2010 "Definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia".

⁵ Definizioni 36 e 37 dell'Atto di coordinamento.

⁶ Ai fini del presente documento la quota media della linea di stacco deve essere misurata pre e post intervento adottando lo stesso punto di riferimento.

⁷ Muratura piena è da intendersi come muro pieno (ovvero privo di vuoti) in laterizio (realizzato con elementi resistenti pieni o semipieni), c.c.a o misto in c.c.a e laterizio.

⁸ Definizione 54 dell'Atto di coordinamento.

⁹ Definizione 55 dell'Atto di coordinamento

4. CORDOLO SOMMITALE

Le dimensioni del cordolo sommitale ai fini del paragrafo 8.4.1 delle NTC 2008 devono essere quelle strettamente necessarie ai fini strutturali, considerando sia le azioni di calcolo che gli aspetti esecutivi¹⁰.

5. LOGGIA/LOGGIATO¹¹

Spazio praticabile coperto, ricompreso entro la sagoma planivolumetrica dell'edificio, aperto su almeno un fronte, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più vani interni.

6. MODESTE DIMENSIONI

Ai fini del presente documento, si intendono di modeste dimensioni le realizzazioni la cui superficie accessibile complessiva non sia superiore al 15% della superficie del solaio su cui sono collocate (o della porzione di impalcato su cui si proiettano o a cui sono collegate, qualora non siano sostenute dai solai).

7. OPERE ACCESSORIE¹²

Opera edilizia legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà funzionale rispetto alla costruzione principale, congiunta intimamente con quest'ultima e parte costitutiva ed integrante del tutto. Tra le opere accessorie possono essere ricompresi, a titolo esemplificativo: (i) la realizzazione di soppalchi, pergolati, tettoie, verande; (ii) la realizzazione di balconi, ballatoi, pensiline; (iii) la chiusura di logge (loggiato), balconi coperti, portici.

8. PENSILINA¹³

Copertura in aggetto dalle pareti esterne di un edificio, realizzata con materiali durevoli al fine di proteggere persone o cose.

¹⁰ Sebbene il ricorso al concetto di cordolo (sommitale) sia storicamente legato alle strutture in muratura, in assenza all'interno delle NTC-2008 di alcun riferimento che ne limiti l'applicazione alle medesime strutture, si ritiene che il cordolo (sommitale) possa essere utilizzato anche per le altre tipologie strutturali.

In particolare nelle strutture in muratura, come indicato al paragrafo C8.A.5.1 della Circolare 2.02.2009 n.617 del C.S.LL.PP., cordoli sommitali in c.c.a. possono essere realizzati solo se di altezza limitata (da valutarsi anche in relazione allo spessore dei setti murari), per evitare eccessivi appesantimenti ed irrigidimenti che producono elevate sollecitazioni tangenziali tra cordolo e muratura, con conseguenti disgregazioni e scorrimenti di quest'ultima (soprattutto in presenza di coperture rigide e pesanti). Fatte salve più approfondite dimostrazioni (analitiche e rigorose), nelle strutture in muratura si intendono in generale compatibili con le esigenze strutturali cordoli di altezza media non superiore a 40 cm. L'altezza si intende misurata dalla quota di imposta della copertura esistente (che deve essere riportata negli elaborati del rilievo geometrico-strutturale e nella documentazione fotografica).

¹¹ Definizione 56 dell'Atto di coordinamento.

¹² A titolo esemplificativo in un edificio di civile abitazione, non rientrano tra le opere accessorie i vani adibiti a camera da letto, soggiorno, sala da pranzo.

¹³ Definizione 58 dell'Atto di coordinamento.

9. PERGOLATO¹⁴

Struttura autoportante, composta di elementi verticali, e di sovrastanti elementi orizzontali, atta a consentire il sostegno del verde rampicante e utilizzata in spazi aperti a fini di ombreggiamento. Sul pergolato non sono ammesse coperture impermeabili.

10. PIANO STRUTTURALE

Si definisce piano ai sensi del paragrafo 8.4.1 delle NTC-2008 (piano strutturale) un orizzontamento praticabile anche solo ai fini della manutenzione, che non si configuri come soppalco.

11. PORTICO/PORTICATO¹⁵

Spazio coperto al piano terreno degli edifici, intervallato da colonne o pilastri aperto almeno su due lati verso i fronti esterni dell'edificio.

12. REALIZZAZIONI CON SOLUZIONI STRUTTURALI LEGGERE

Si considerano "realizzazioni con soluzioni strutturali leggere" le realizzazioni il cui peso (valore nominale dei carichi permanenti strutturali e non strutturali) non ecceda il 30% del carico permanente totale (valore nominale, strutturale e non strutturale) del solaio su cui sono collocate (o della porzione di impalcato su cui si proiettano o a cui sono collegate, qualora non siano sostenute dai solai) né il 10% del carico permanente totale dell'intera struttura.

13. SOPPALCO¹⁶

Partizione orizzontale interna praticabile, che non determina un ulteriore piano nell'edificio, ottenuta con la parziale interposizione di una struttura portante orizzontale in uno spazio chiuso. La superficie del soppalco non può superare il 50% di quella del locale che lo ospita; in caso contrario si determina un nuovo piano nell'edificio.

14. SUPERFICIE ACCESSIBILE

Si definisce superficie accessibile quella sostenuta da una struttura in grado di portare un'azione di esercizio almeno pari a quella prevista per la categoria H1 Tabella 3.1.II delle NTC-2008. Per superfici inclinate o curvilinee, si considera la loro proiezione sul piano orizzontale.

15. TETTOIA¹⁷

Copertura di uno spazio aperto sostenuta da una struttura ad elementi puntiformi, con funzione di deposito, ricovero, stoccaggio e negli usi abitativi, per la fruizione protetta di spazi pertinenziali.

¹⁴ Definizione 59 dell'Atto di coordinamento.

¹⁵ Definizione 60 dell'Atto di coordinamento.

¹⁶ Definizioni 35 dell'Atto di coordinamento.

¹⁷ Definizione 62 dell'Atto di coordinamento.

16. UNITÀ STRUTTURALE (US)¹⁸

Si intende per U.S. una costruzione con continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui costruiti, ad esempio, con tipologie costruttive e strutturali diverse, o con materiali diversi, oppure in epoche diverse.

17. VERANDA¹⁹

Spazio praticabile coperto, avente le medesime caratteristiche di loggiato, balcone, terrazza o portico, ma chiuso sui lati da superfici vetrate o comunque trasparenti e impermeabili.

18. VOLUME TECNICO²⁰

Spazio ispezionabile, ma non stabilmente fruibile da persone, destinato agli impianti di edifici civili, industriali e agro – produttivi come le centrali termiche elettriche, impianti di condizionamento d'aria, di sollevamento meccanico di cose e persone, di canalizzazione, camini, canne fumarie, ma anche vespai, intercapedini, doppi solai [...]

19. PERTINENZA²¹

Opera edilizia di modeste dimensioni all'interno del lotto, legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà funzionale rispetto alla costruzione principale. La pertinenza consiste in un servizio od ornamento dell'edificio principale già completo ed utile di per sé.

¹⁸ Circolare 2/02/2009 n.617 del C.S.LL.P.P - Allegato C8A.3.

¹⁹ Definizione 63 dell'Atto di coordinamento.

²⁰ Definizione 46 dell'Atto di coordinamento.

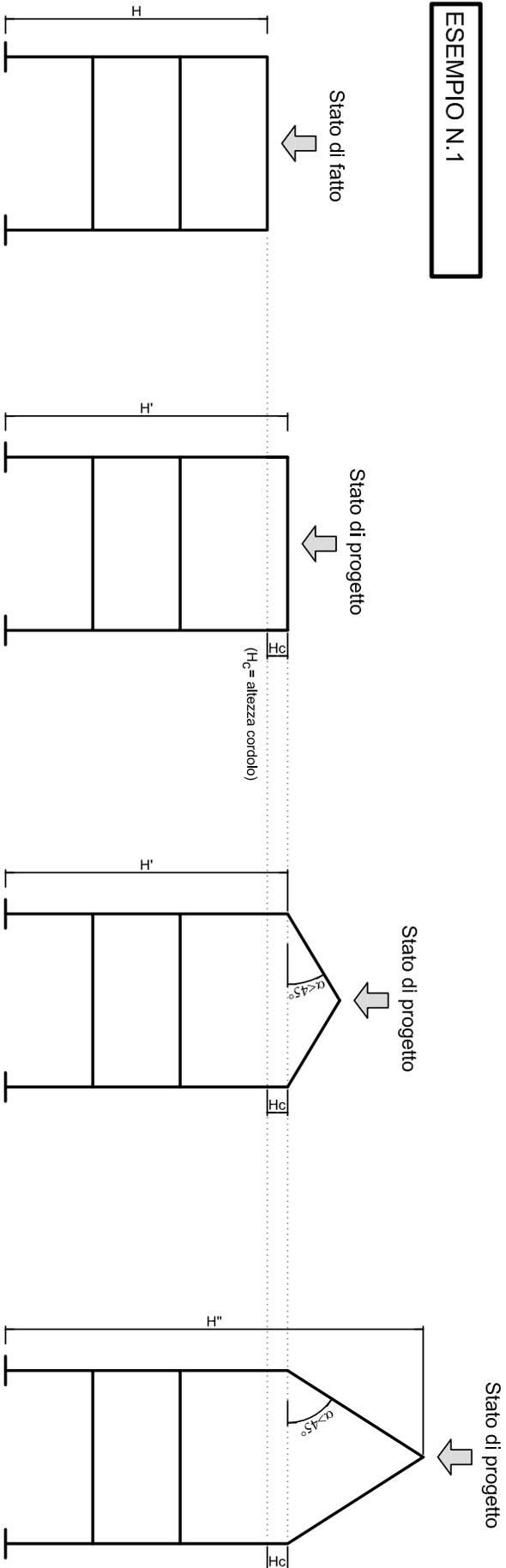
²¹ Definizione 53 dell'Atto di coordinamento.

Appendice 2**ESEMPI APPLICATIVI**

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.1



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale, il quale non comporta un aumento del numero di piani

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale (il quale non comporta un aumento del numero di piani) poiché, per definizione, quando l'inclinazione delle falde è inferiore a 45° l'altezza del fabbricato coincide con l'altezza in gronda

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile (per superfici inclinate o curvilinee, si considera la loro proiezione sul piano orizzontale)

E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: viene aumentata l'altezza (H) del fabbricato; essendo la pendenza delle falde >45° l'altezza del fabbricato coincide con l'altezza al colmo

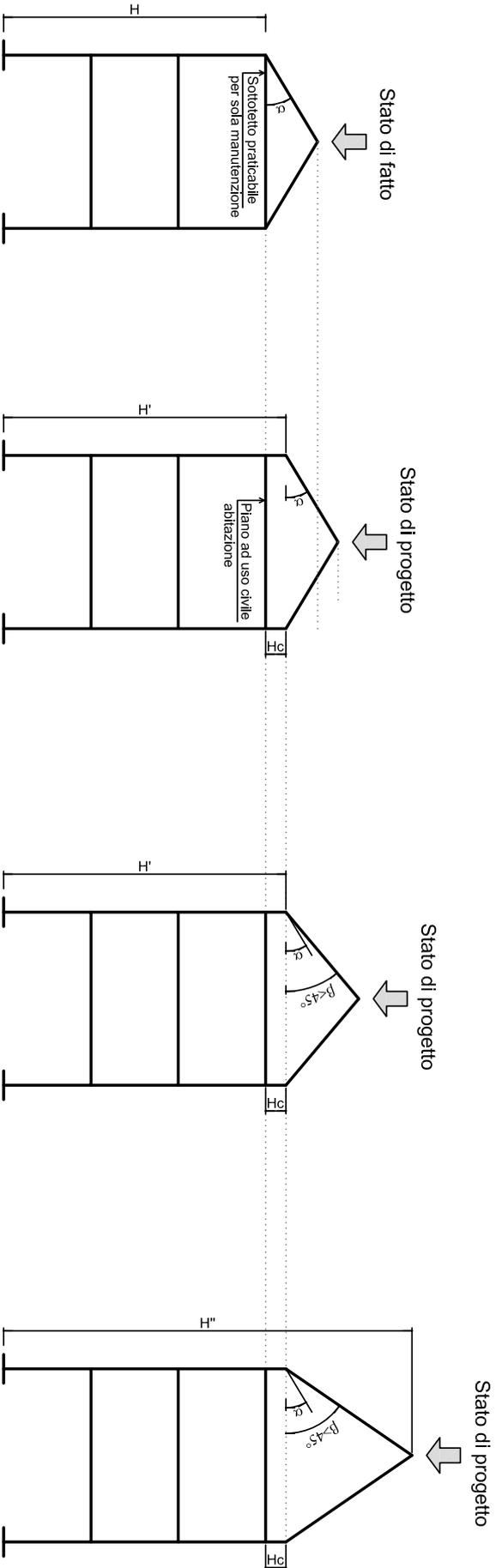
conseguenze: adeguamento dell'intero fabbricato

1

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPLI APPLICATIVI

ESEMPIO N.2



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale (H_1) il quale non comporta un aumento del numero dei piani

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale il quale non comporta un aumento del numero di piani; per definizione, quando l'inclinazione delle falde è inferiore a 45° l'altezza del fabbricato coincide con l'altezza in gronda

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile

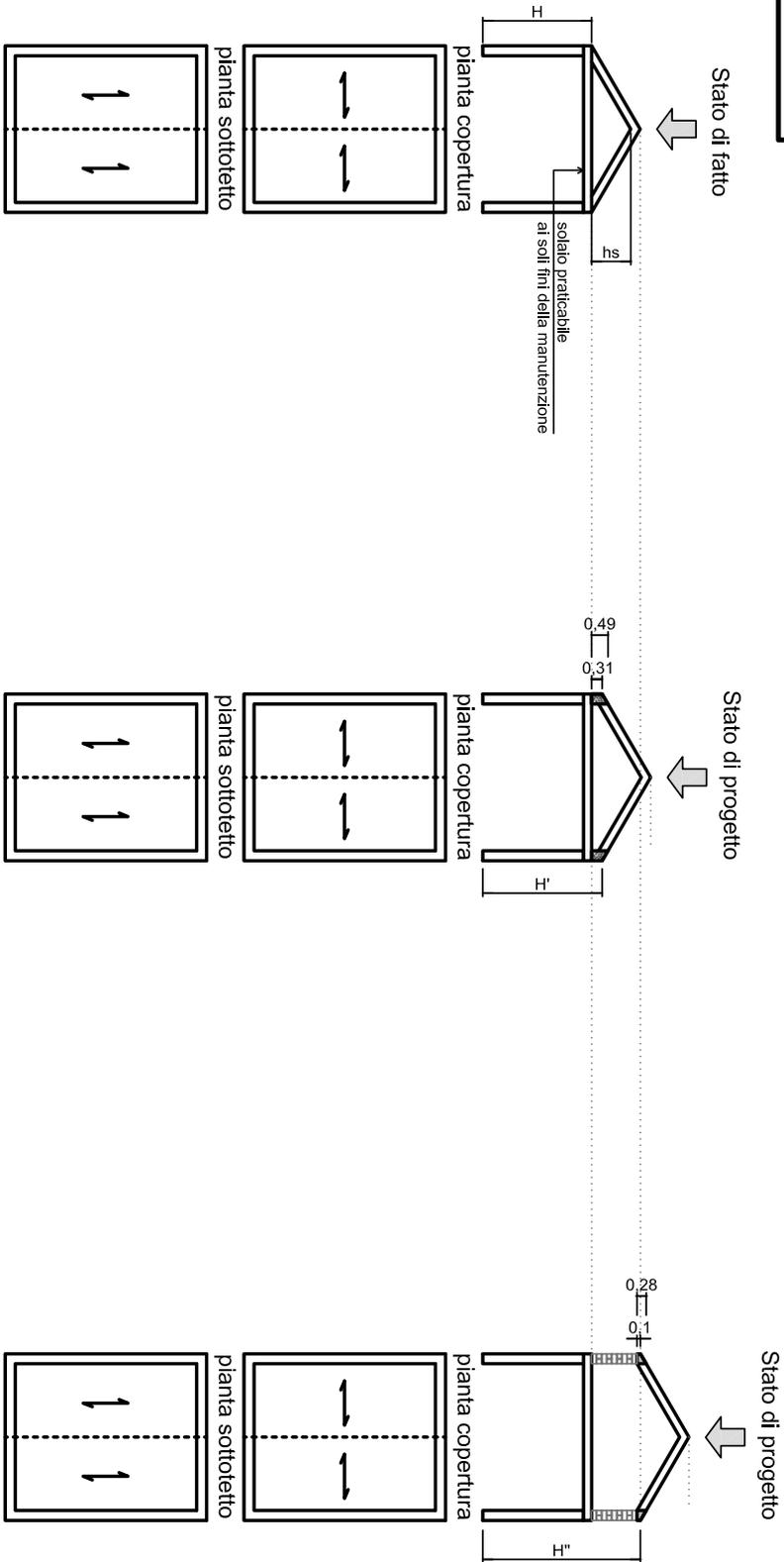
E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: viene aumentata l'altezza (H) del fabbricato: essendo la pendenza delle falde $> 45^\circ$ l'altezza del fabbricato coincide con l'altezza al colmo
 conseguenze: adeguamento dell'intero fabbricato

2

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.3



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale, il quale non comporta un aumento del numero di piani

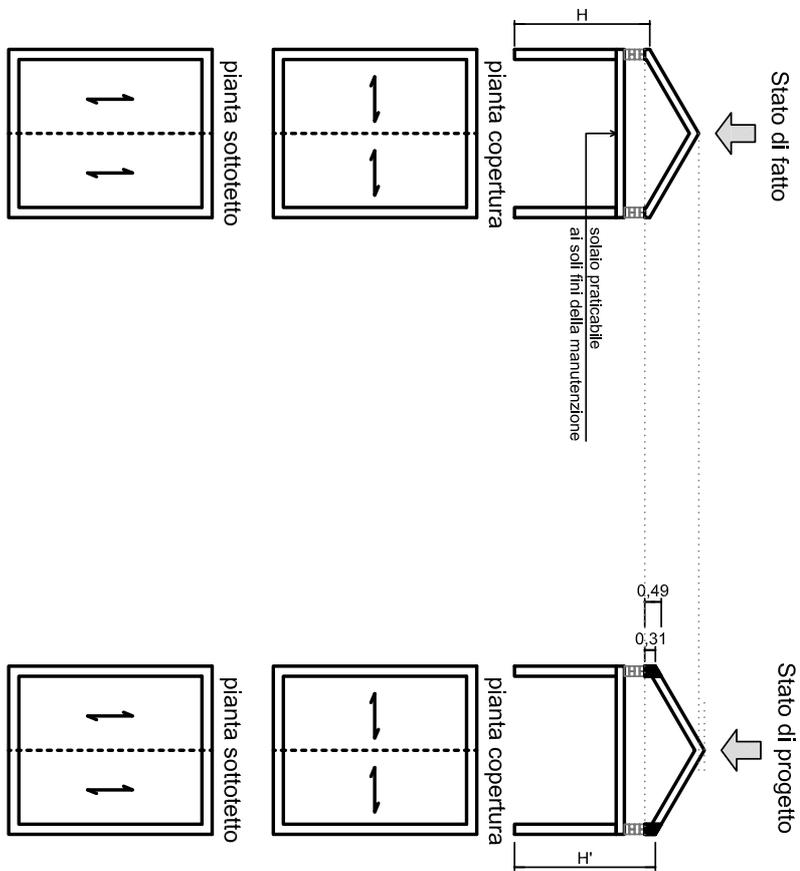
E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: l'aumento dell'altezza (H) non è dovuto al solo inserimento del cordolo sommitale
 conseguenza: adeguamento dell'intero fabbricato, autorizzazione sismica preventiva nelle zone a bassa sismicità, art. 90 DPR 380/2001

3

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.4



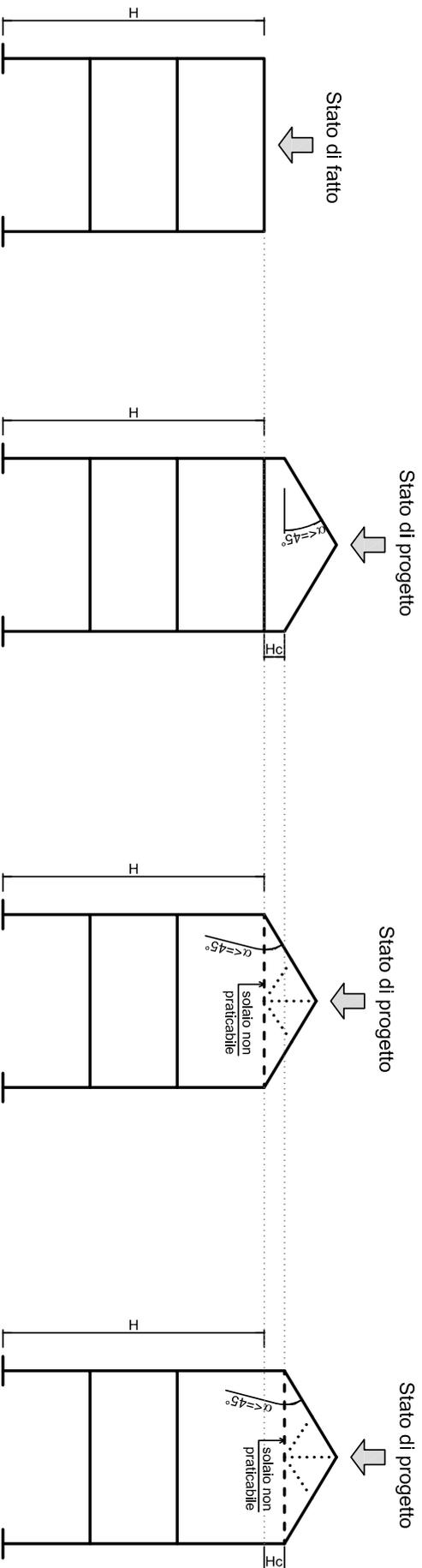
4

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
motivazione: la modifica dell'altezza (H) è dovuta esclusivamente alla realizzazione del cordolo sommitale, il quale non comporta un aumento del numero di piani.
 L'altezza del cordolo è valutata dal piano di imposta della copertura esistente; salvo se diversamente dimostrato l'altezza media della sez trasversale del cordolo non può superare 40 cm.

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.5



E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: viene aumentata l'altezza della costruzione per l'inserimento del cordolo sommitale con contestuale aumento del numero dei piani
conseguenze: adeguamento dell'u.s. certificazione ai sensi dell'art.90 DPR 380/2001, autorizzazione preventiva nelle zone a bassa sismicità

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile; il volume del sottotetto svolge il solo ruolo di volume tecnico destinato ad ospitare le strutture della capriata (di fatto l'impalcato di copertura piano viene sostituito da un impalcato "composito" dai piani di falda e di sottotetto)

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: viene aumentata l'altezza della costruzione per l'inserimento del cordolo sommitale senza aumento del numero dei piani

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008

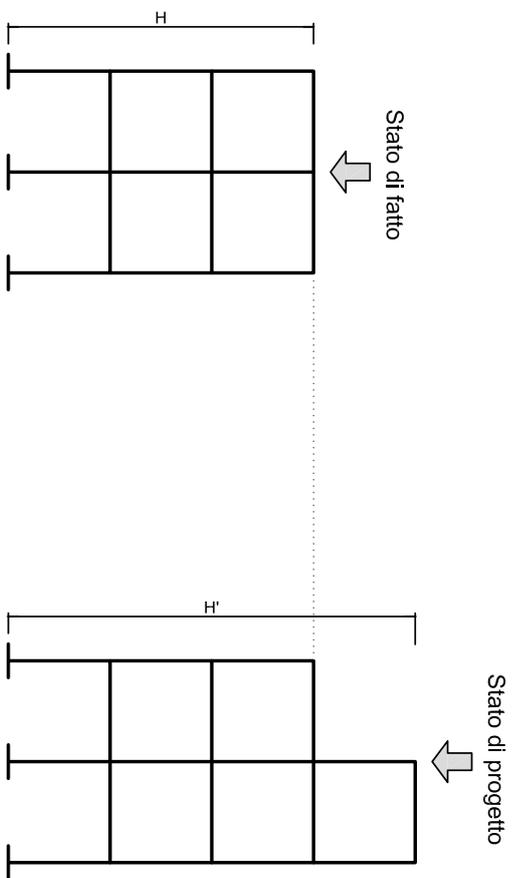
motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile; il volume del sottotetto svolge il solo ruolo di volume tecnico destinato ad ospitare le strutture della capriata (di fatto l'impalcato di copertura piano viene sostituito da un impalcato "composito" dai piani di falda e di sottotetto)

5

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.6

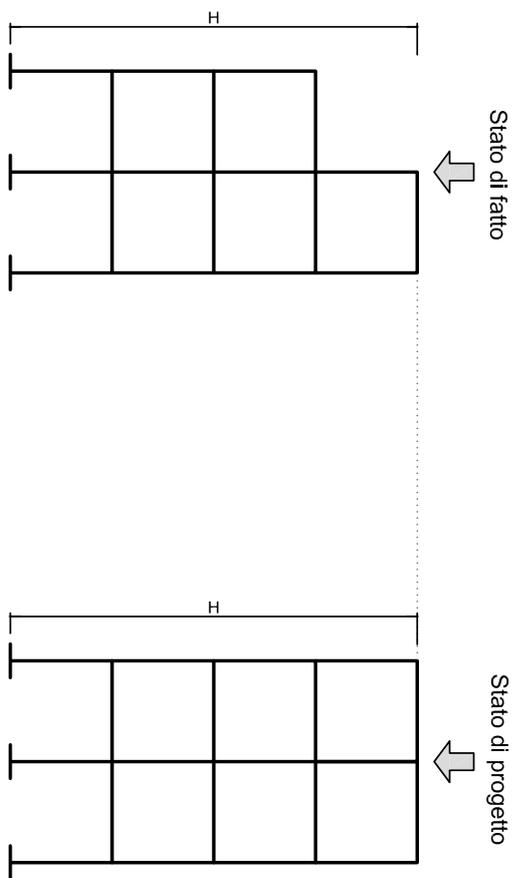


E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
motivazione: viene aumentata l'altezza (H) dell'u.s. (non è sopraelevazione solo se l'aumento di altezza è dovuta alla realizzazione di manufatto tecnologico o struttura di contenimento per impianti oppure pertinenza o opera accessoria di modeste dimensioni rispetto u.s., con soluzioni strutturali leggere, ecc.)
conseguenze: adeguamento dell'u.s. certificazione ai sensi dell'art.90 DPR 380/2001, autorizzazione preventiva nelle zone a bassa sismicità

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.7

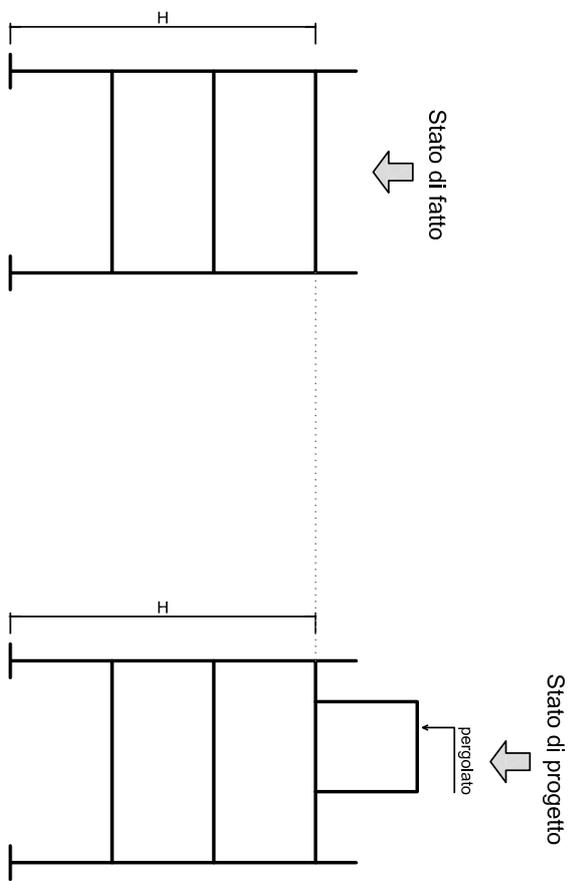


NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza (H) dell'u.s.
 E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: c'è aumento della superficie accessibile
 conseguenze: adeguamento dell' u.s. (a meno che si rientri nei casi di esclusione)

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.8

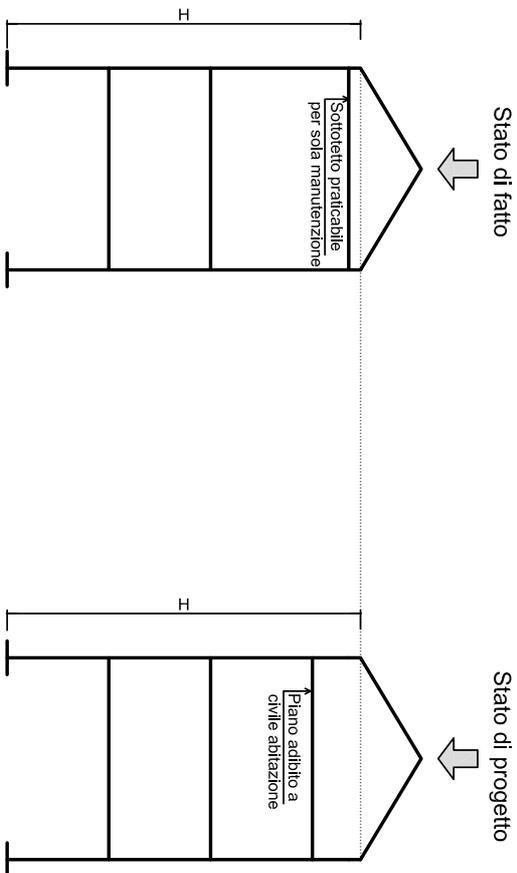


NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
 NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.9



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non c'è aumento della superficie accessibile

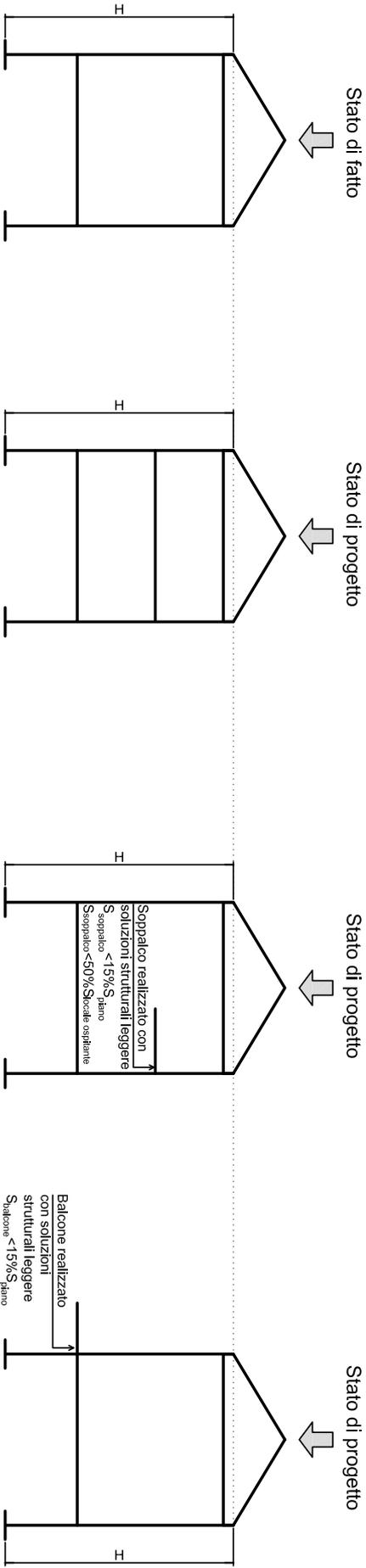
N.B.: si intende che, nell'ambito della valutazione del miglioramento delle condizioni di sicurezza, dovrà essere debitamente considerato l'effetto della variazione di quota dell'impalcato, anche su eventuali edifici adiacenti, in presenza di aggregati strutturali

9

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.10



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: c'è aumento della superficie accessibile (in particolare aumento del numero dei piani)
conseguenze: adeguamento dell'u.s.

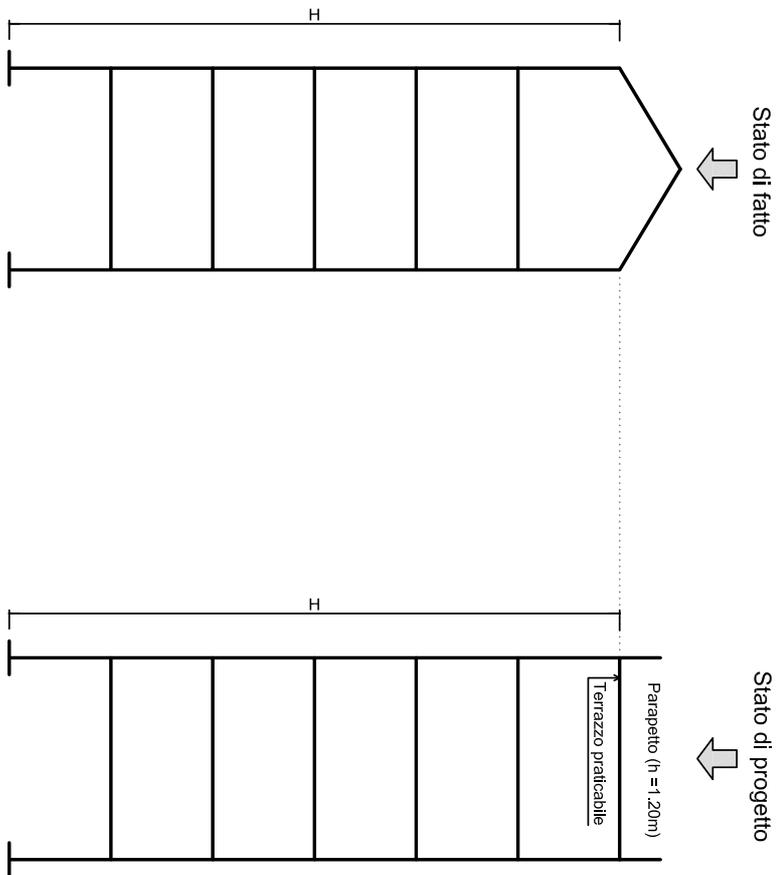
NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: trattasi di opera accessoria di modeste dimensioni e realizzata con soluzioni strutturali leggere

NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: trattasi di opera accessoria di modeste dimensioni e realizzata con soluzioni strutturali leggere

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.11

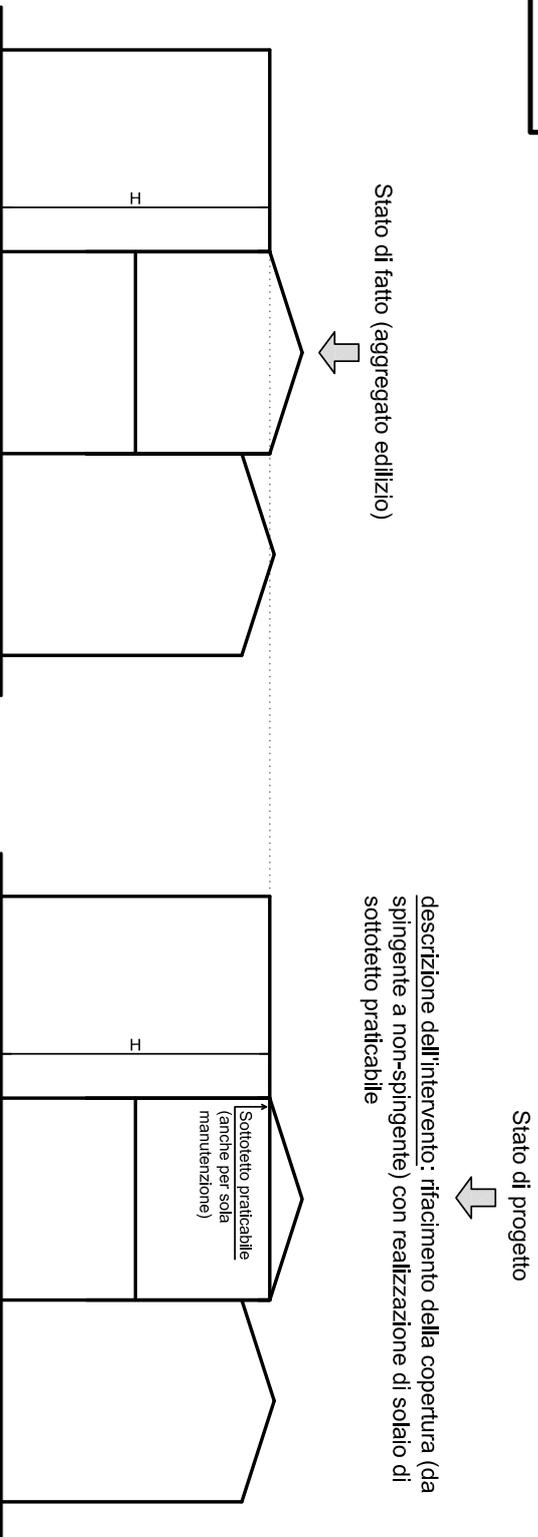


NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
 NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata la superficie accessibile

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.12

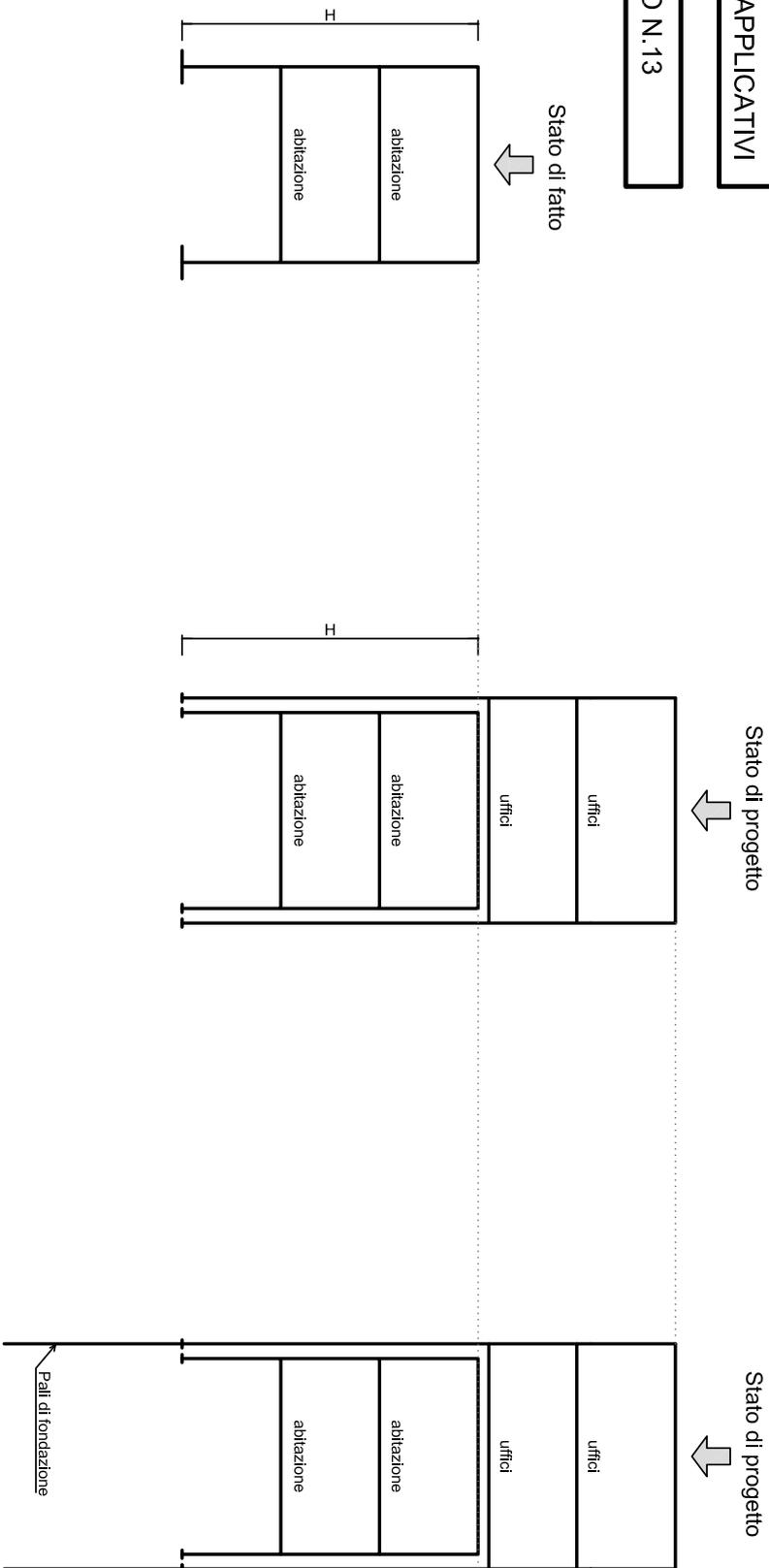


NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: non viene aumentata l'altezza dell'u.s.
 E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: c'è aumento della superficie accessibile (nel caso specifico, anche del numero dei piani)
 conseguenze: adeguamento dell'u.s.

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.13



NON E' SOPRAELEVAZIONE AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: trattasi di due differenti u.s.

NON E' AMPLIAMENTO AI SENSI DELLE NTC-2008

motivazione: trattasi di due differenti u.s.

STRUTTURA A SCAVALCO ESTERNA

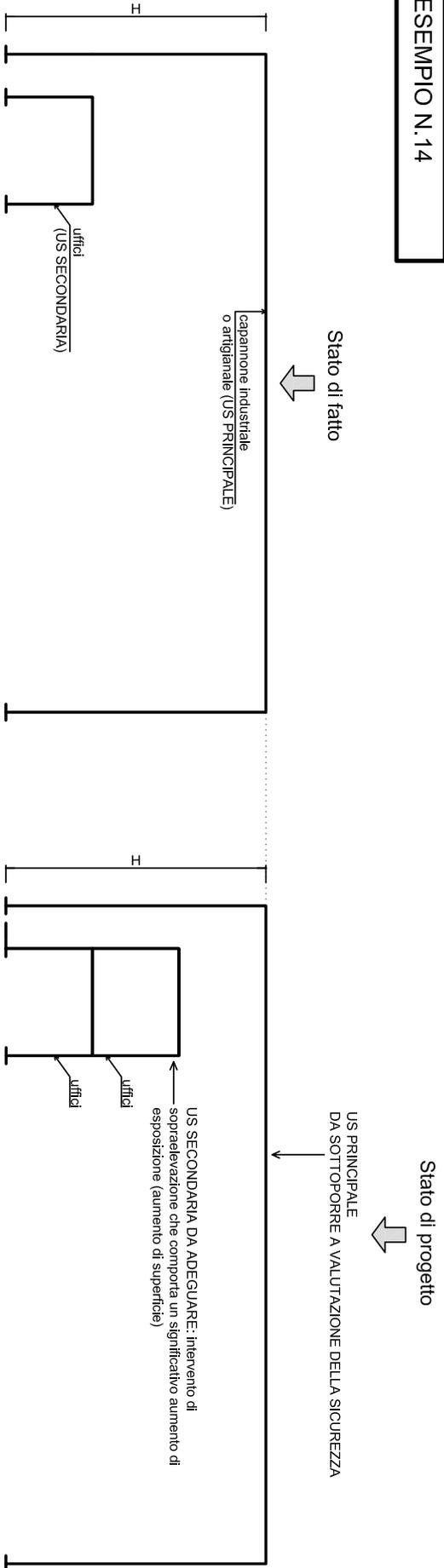
conseguenze: la nuova u.s. si tratta alla stregua di un edificio adiacente sismicamente giuntato; si intende che il giunto dovrà essere adeguatamente dimensionato e, se necessario (ad esempio in presenza di colonne di elevata altezza senza impalcati intermedi), si considererà l'azione indotta dall'eventuale crollo della costruzione esistente (azione di tipo eccezionale sulla nuova costruzione); è evidente che, così come nel caso di edificio adiacente sismicamente giuntato, andrà valutata l'interazione tra le fondazioni nuove ed esistenti.

13

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.14



STRUTTURA/INTERVENTO INTERNI AD UNA COSTRUZIONE ESISTENTE con significativo aumento di esposizione

conseguenze:

la US principale è da sottoporre a valutazione della sicurezza con le modalità e le conseguenze indicate nel documento. Ad esempio:

- a) la US principale è adeguata (alla classe di esposizione prevista per il nuovo intervento): non sono richiesti accorgimenti particolari
- b) la US principale non è adeguata per la presenza di vulnerabilità locali (es. connessioni tegoli-travi-colonne): potrebbe essere sufficiente l'eliminazione di tali vulnerabilità nella zona potenzialmente intergente con il nuovo intervento
- c) la US principale non è adeguata anche per vulnerabilità legate a meccanismi di tipo globale: i) si interviene localmente e/o globalmente sulla US principale in modo da adeguare quantomeno le porzioni interagenti con il nuovo intervento; ii) in alternativa si adotteranno accorgimenti progettuali tali per cui la US secondaria oggetto di intervento possa sopportare, quale azione eccezionale, l'eventuale crollo delle parti della US principale interagenti con il nuovo intervento (es. sistema di assorbimento urti, ecc.)



E' SOPRAELEVAZIONE DELLA US SECONDARIA AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: variazione di altezza conseguenze: adeguamento della US secondaria, certificazione ai sensi dell'art.90 DPR 380/2001, autorizzazione preventiva nelle zone a bassa sismicità

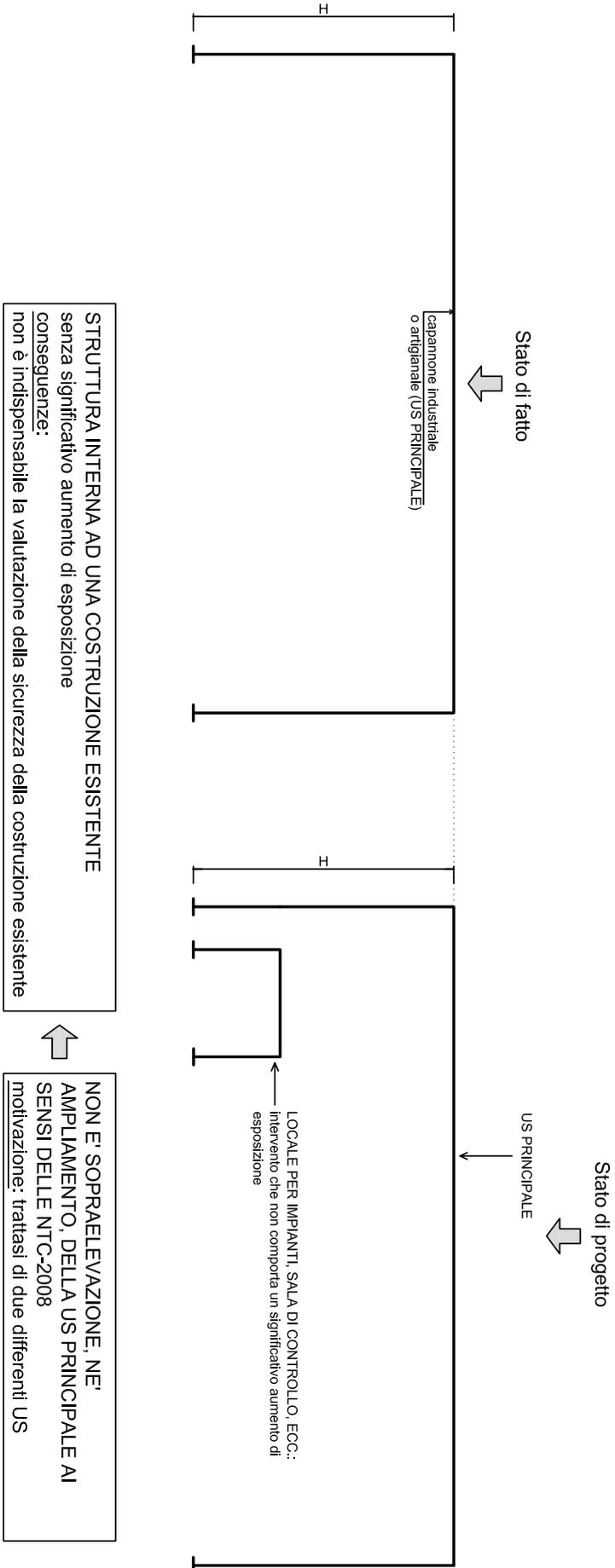
NON E' SOPRAELEVAZIONE, NE' AMPLIAMENTO, DELLA US PRINCIPALE AI SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: trattasi di due differenti US

14

"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

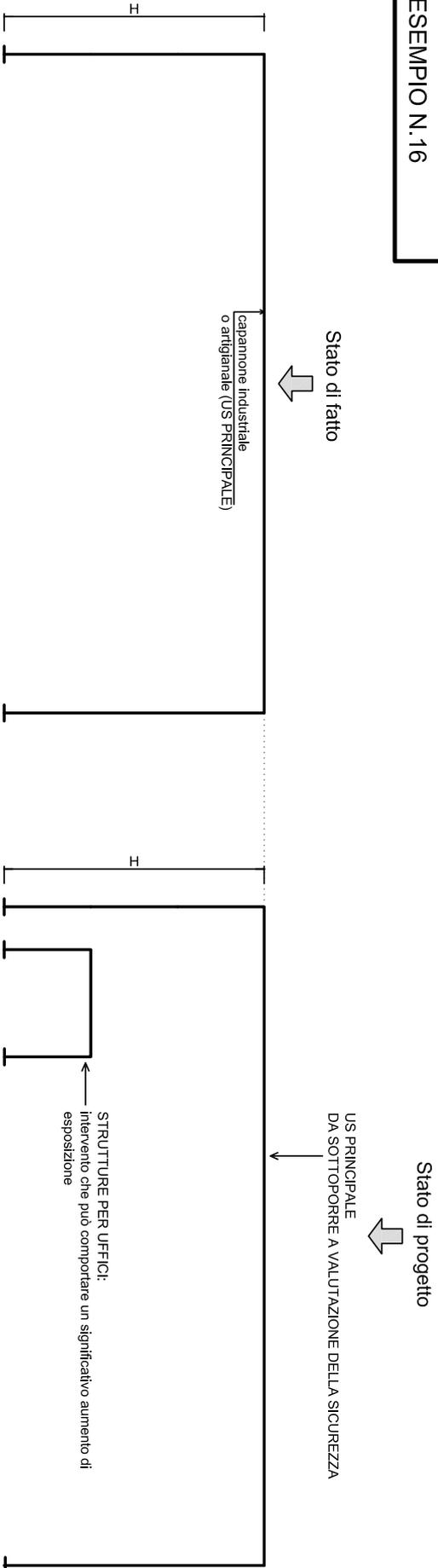
ESEMPIO N.15



"SOPRAELEVAZIONI E AMPLIAMENTI AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.1 DELLE NTC-2008 E DELLA L.R. 19/2008"

ESEMPI APPLICATIVI

ESEMPIO N.16



STRUTTURA/INTERVENTO INTERNI AD UNA COSTRUZIONE ESISTENTE
 che può comportare un significativo aumento di esposizione
 conseguenze:

la US principale è da sottoporre a valutazione della sicurezza con le modalità e le conseguenze indicate nel documento. Ad esempio:

- a) la US principale è adeguata (alla classe di esposizione prevista per il nuovo intervento): non sono richiesti accorgimenti particolari
- b) la US principale non è adeguata per la presenza di vulnerabilità locali (es. connessioni tegoli-travi-colonne): potrebbe essere sufficiente l'eliminazione di tali vulnerabilità nella zona potenzialmente interagenti con il nuovo intervento
- c) la US principale non è adeguata anche per vulnerabilità legate a meccanismi di tipo globale: i) si interviene localmente e/o globalmente sulla US principale in modo da adeguare quantomeno le porzioni interagenti con il nuovo intervento; ii) in alternativa si adotteranno accorgimenti progettuali tali per cui la US secondaria oggetto di intervento possa sopportare, quale azione eccezionale, l'eventuale crollo delle parti della US principale interagenti con il nuovo intervento (es. sistema di assorbimento urti, ecc.)

NON È SOPRAELEVAZIONE, NÈ
 AMPLIAMENTO, DELLA US PRINCIPALE AI
 SENSI DELLE NTC-2008
 motivazione: trattasi di due differenti US

16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2012, N. 49

Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali - Aggiornamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico”:

- all'articolo 3, commi 1, 2 e 4, ha confermato la delega ai Comuni delle funzioni sismiche, prevedendo la possibilità o di esercitare la funzione sismica autonomamente, in forma singola o associata, dotandosi di strutture tecniche adeguate per l'esercizio di tali compiti, o di avvalersi stabilmente delle strutture tecniche regionali;

- all'articolo 3, comma 7, ha attribuito alla Regione il compito di verificare che i Comuni abbiano assunto i provvedimenti necessari per l'esercizio autonomo delle funzioni sismiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1804 del 2008, come integrata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 120 del 2009 emanate al fine di definire gli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1852 del 2009 con la quale si è operata una prima ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, e di quelli che la esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali;

Richiamato che, con la medesima delibera n. 1852 del 2009, la Giunta regionale al fine di semplificare l'interazione tra la pubblica Amministrazione e l'utenza e di assicurare l'unitarietà e l'omogeneità dei processi urbanistici ed edilizi di cui le costruzioni oggetto delle pratiche sismiche costituiscono l'attuazione, ha ritenuto opportuno affidare l'esame delle pratiche sismiche dei Comuni che si avvalgono delle strutture tecniche regionali agli STB nel cui territorio ricade il capoluogo della provincia di appartenenza, rimanendo fermo che le restanti funzioni in materia di difesa del suolo e della costa sono svolte dagli STB in riferimento agli ambiti territoriali stabiliti dalla citata determina n. 16155 del 2003;

Rilevato:

- che la L.R. 23 del 2009, all'art. 5, comma 3, ha consentito, ai Comuni che non si erano già avvalsi della possibilità di esercitare la funzione sismica autonomamente, in forma singola o associata, dotandosi di strutture tecniche adeguate per l'esercizio di tali compiti, di assumere tale determinazione entro il 31 maggio 2010;

- che avvalendosi di tale opportunità anche le seguenti amministrazioni comunali hanno stabilito di esercitare autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni sismiche:

- Comune di Bologna,
- Comune di Ferrara,
- Comuni di Sassuolo in forma associata con i Comuni di

Frassinoro, Montefiorino e Palagano;

- che il Comune di Sissa ha revocato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 2010, il conferimento della funzione sismica all'Unione Terre Verdiane esprimendo la volontà di avvalersi della Struttura tecnica regionale territorialmente competente;

Ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento della ricognizione operata dalla citata deliberazione n. 1852 del 2009, confermandone le scelte sulle competenze territoriali in materia sismica degli STB richiamate in precedenza;

Ritenuto opportuno altresì specificare:

- che l'art. 20 della L.R. n. 19 del 2008 prevede la corresponsione, da parte dei soggetti che richiedono il rilascio dell'autorizzazione sismica o che depositano il progetto esecutivo riguardante le strutture, di un rimborso forfettario delle spese sostenute dalla struttura tecnica competente per lo svolgimento delle attività istruttorie così come dettagliato nella deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 2011;

- che il relativo rimborso deve essere versato:

- alla Regione nel caso in cui le funzioni in materia sismica siano svolte dalle strutture tecniche regionali, sul conto corrente postale 367409, codice IBAN IT18C076010240000000367409, intestato a Regione Emilia-Romagna Presidente Giunta regionale e deve riportare la causale “ L.R. n. 19 del 2008 – Rimborso forfettario per istruttoria della progettazione strutturale” secondo le indicazioni dettate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1126 del 2011;

- al Comune o alla forma associativa presso cui è incardinata la struttura tecnica competente, con le modalità definite dalla medesima Amministrazione;

- che la presente deliberazione sostituisce integralmente la deliberazione n. 1852 del 2009, la quale pertanto è abrogata dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURERT;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore alla “Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile”, Paola Gazzolo e dell'Assessore alla “Programmazione territoriale, Urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti”, Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare la ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica, di cui all'Allegato A, facente parte integrante del presente atto;

2. di approvare la ricognizione dei Comuni che non esercitano autonomamente le funzioni sismiche, avvalendosi per l'esercizio delle funzioni di cui al Titolo IV della L.R. n. 19 del 2008, del Servizio Tecnico di Bacino nel cui territorio ricade il capoluogo della provincia di appartenenza, di cui all'Allegato B facente parte integrante del presente atto;

3. di specificare che la presente deliberazione sostituisce integralmente la deliberazione n. 1852 del 2009, la quale pertanto è abrogata dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURERT;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia simica.

1. Comune di Bologna
2. Comune di Cesena
3. Comune di Modena
4. Comune di Ferrara
5. Comune di Parma
6. Comune di Piacenza
7. Comune di Ravenna
8. Comune di Reggio Emilia

Comuni di

9. Granaglione
10. Porretta Terme

Comuni di

11. Montefiorino
12. Frassinoro
13. Palagano
14. Sassuolo

Associazione intercomunale Alto ferrarese

15. Bondeno
16. Mirabello
17. Poggio Renatico
18. Sant'Agostino
19. Vigarano Mainarda

Nuovo Circondario Imolese

20. Borgo Tossignano
21. Casalfiumanese
22. Castel Guelfo di Bologna
23. Castel San Pietro Terme
24. Castel del Rio
25. Dozza
26. Fontanelice
27. Imola
28. Medicina
29. Mordano
30. Ozzano dell'Emilia (convenzionato)
31. Molinella (convenzionato)

Nuova Comunità montana Appennino Bolognese

32. Camugnano
33. Castel d'Aiano
34. Castel di Casio
35. Castiglione dei Pepoli
36. Gaggio Montano
37. Grizzana Morandi
38. Lizzano in Belvedere
39. Marzabotto
40. Monzuno
41. Vergato
42. San Benedetto Val di Sambro,
43. Sasso Marconi (convenzionato)

Nuova Comunità montana Appennino Cesenate

- 44. Bagno di Romagna
- 45. Borghi
- 46. Mercato Saraceno
- 47. Roncofreddo
- 48. Sarsina
- 49. Sogliano al Rubicone
- 50. Verghereto

Nuova Comunità montana Appennino Forlivese - Unione Montana Acquacheta Romagna Toscana

- 51. Civitella di Romagna
- 52. Galeata
- 53. Meldola
- 54. Predappio
- 55. Premilcuore
- 56. Santa Sofia
- 57. Dovadola
- 58. Modigliana
- 59. Portico e San Benedetto
- 60. Rocca San Casciano
- 61. Tredozio

Nuova Comunità montana del Frignano

- 62. Fanano
- 63. Fiumalbo
- 64. Lama Mocogno
- 65. Montecreto
- 66. Montese
- 67. Pavullo nel Frignano
- 68. Pievepelago
- 69. Polinago
- 70. Riolunato
- 71. Serramazzoni
- 72. Sestola

Nuova Comunità montana Parma est

- 73. Calestano
- 74. Corniglio
- 75. Langhirano
- 76. Lesignano dé Bagni
- 77. Monchio delle Corti
- 78. Neviano degli Arduini
- 79. Palanzano
- 80. Tizzano Val Parma

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

- 81. Alfonsine
- 82. Bagnacavallo
- 83. Bagnara di Romagna
- 84. Conselice
- 85. Cotignola
- 86. Fusignano
- 87. Lugo
- 88. Massa Lombarda
- 89. Sant'Agata sul Santerno
- 90. Argenta (convenzionato)

Unione dei Comuni Valli Savena e Idice

- 91. Loiano
- 92. Monghidoro
- 93. Pianoro
- 94. Monterenzio

Unione Reno Galliera

- 95. Argelato
- 96. Bentivoglio
- 97. Castello d'Argile
- 98. Castel Maggiore
- 99. Galliera
- 100. Pieve di Cento
- 101. San Giorgio di Piano
- 102. San Pietro in Casale

Unione delle Terre d'Argine

- 103. Carpi
- 104. Campogalliano
- 105. Novi di Modena
- 106. Soliera

Unione Terre di Castelli

- 107. Castelnuovo Rangone
- 108. Castelvetro di Modena
- 109. Guiglia
- 110. Marano sul Panaro
- 111. Savignano sul Panaro
- 112. Spilamberto
- 113. Vignola
- 114. Zocca

Unione Terre Verdiane

- 115. Busseto
- 116. Fidenza
- 117. Fontanellato
- 118. Fontevivo
- 119. Roccabianca
- 120. Salsomaggiore Terme
- 121. San Secondo Parmense
- 122. Soragna
- 123. Treccasali
- 124. Polesine Parmense (convenzionato)
- 125. Zibello (convenzionato)

Allegato B

Ricognizione dei Comuni che non esercitano autonomamente le funzioni sismiche, avvalendosi dei Servizi tecnici di bacino regionali.

Provincia	Comune	STB	sede operativa
126. Bologna	Anzola dell'Emilia	Reno	Bologna
127. Bologna	Baricella	Reno	Bologna
128. Bologna	Bazzano	Reno	Bologna
129. Bologna	Budrio	Reno	Bologna
130. Bologna	Calderara di Reno	Reno	Bologna
131. Bologna	Casalecchio di Reno	Reno	Bologna
132. Bologna	Castello di Serravalle	Reno	Bologna
133. Bologna	Castenaso	Reno	Bologna
134. Bologna	Crespellano	Reno	Bologna
135. Bologna	Crevalcore	Reno	Bologna
136. Bologna	Granarolo dell'Emilia	Reno	Bologna
137. Bologna	Malalbergo	Reno	Bologna
138. Bologna	Minerbio	Reno	Bologna
139. Bologna	Monte San Pietro	Reno	Bologna
140. Bologna	Monteveglia	Reno	Bologna
141. Bologna	Sala Bolognese	Reno	Bologna
142. Bologna	San Giovanni in Persiceto	Reno	Bologna
143. Bologna	San Lazzaro di Savena	Reno	Bologna
144. Bologna	Sant'Agata Bolognese	Reno	Bologna
145. Bologna	Savigno	Reno	Bologna
146. Bologna	Zola Predosa	Reno	Bologna
147. Ferrara	Berra	Po di Volano	Ferrara
148. Ferrara	Cento	Po di Volano	Ferrara
149. Ferrara	Codigoro	Po di Volano	Ferrara
150. Ferrara	Comacchio	Po di Volano	Ferrara
151. Ferrara	Copparo	Po di Volano	Ferrara
152. Ferrara	Formignana	Po di Volano	Ferrara
153. Ferrara	Goro	Po di Volano	Ferrara
154. Ferrara	Jolanda di Savoia	Po di Volano	Ferrara
155. Ferrara	Lagosanto	Po di Volano	Ferrara
156. Ferrara	Masi Torello	Po di Volano	Ferrara
157. Ferrara	Massa Fiscaglia	Po di Volano	Ferrara
158. Ferrara	Mesola	Po di Volano	Ferrara
159. Ferrara	Migliarino	Po di Volano	Ferrara
160. Ferrara	Migliaro	Po di Volano	Ferrara
161. Ferrara	Ostellato	Po di Volano	Ferrara
162. Ferrara	Portomaggiore	Po di Volano	Ferrara
163. Ferrara	Ro	Po di Volano	Ferrara
164. Ferrara	Tresigallo	Po di Volano	Ferrara
165. Ferrara	Voghiera	Po di Volano	Ferrara
166. Forlì-Cesena	Bertinoro	Fiumi Romagnoli	Forlì
167. Forlì-Cesena	Castrocara Terme e Terra del Sole	Fiumi Romagnoli	Forlì
168. Forlì-Cesena	Cesenatico	Fiumi Romagnoli	Cesena
169. Forlì-Cesena	Forlì	Fiumi Romagnoli	Forlì
170. Forlì-Cesena	Forlimpopoli	Fiumi Romagnoli	Forlì
171. Forlì-Cesena	Gambettola	Fiumi Romagnoli	Cesena
172. Forlì-Cesena	Gatteo	Fiumi Romagnoli	Cesena
173. Forlì-Cesena	Longiano	Fiumi Romagnoli	Cesena
174. Forlì-Cesena	Montiano	Fiumi Romagnoli	Cesena
175. Forlì-Cesena	San Mauro Pascoli	Fiumi Romagnoli	Cesena
176. Forlì-Cesena	Savignano sul Rubicone	Fiumi Romagnoli	Cesena
177. Modena	Bastiglia	Affluenti Po	Modena
178. Modena	Bomporto	Affluenti Po	Modena

179.	Modena	Camposanto	Affluenti Po	Modena
180.	Modena	Castelfranco Emilia	Affluenti Po	Modena
181.	Modena	Cavezzo	Affluenti Po	Modena
182.	Modena	Concordia sulla Secchia	Affluenti Po	Modena
183.	Modena	Finale Emilia	Affluenti Po	Modena
184.	Modena	Fiorano Modenese	Affluenti Po	Modena
185.	Modena	Formigine	Affluenti Po	Modena
186.	Modena	Maranello	Affluenti Po	Modena
187.	Modena	Medolla	Affluenti Po	Modena
188.	Modena	Mirandola	Affluenti Po	Modena
189.	Modena	Nonantola	Affluenti Po	Modena
190.	Modena	Prignano sulla Secchia	Affluenti Po	Modena
191.	Modena	Ravarino	Affluenti Po	Modena
192.	Modena	San Cesario sul Panaro	Affluenti Po	Modena
193.	Modena	San Felice sul Panaro	Affluenti Po	Modena
194.	Modena	San Possidonio	Affluenti Po	Modena
195.	Modena	San Prospero	Affluenti Po	Modena
196.	Parma	Albareto	Affluenti Po	Parma
197.	Parma	Bardi	Affluenti Po	Parma
198.	Parma	Bedonia	Affluenti Po	Parma
199.	Parma	Berceto	Affluenti Po	Parma
200.	Parma	Bore	Affluenti Po	Parma
201.	Parma	Borgo Val di Taro	Affluenti Po	Parma
202.	Parma	Collecchio	Affluenti Po	Parma
203.	Parma	Colorno	Affluenti Po	Parma
204.	Parma	Compiano	Affluenti Po	Parma
205.	Parma	Felino	Affluenti Po	Parma
206.	Parma	Fornovo di Taro	Affluenti Po	Parma
207.	Parma	Medesano	Affluenti Po	Parma
208.	Parma	Mezzani	Affluenti Po	Parma
209.	Parma	Montechiarugolo	Affluenti Po	Parma
210.	Parma	Noceto	Affluenti Po	Parma
211.	Parma	Pellegrino Parmense	Affluenti Po	Parma
212.	Parma	Sala Baganza	Affluenti Po	Parma
213.	Parma	Sissa	Affluenti Po	Parma
214.	Parma	Solignano	Affluenti Po	Parma
215.	Parma	Sorbolo	Affluenti Po	Parma
216.	Parma	Terenzo	Affluenti Po	Parma
217.	Parma	Tornolo	Affluenti Po	Parma
218.	Parma	Torrile	Affluenti Po	Parma
219.	Parma	Traversetolo	Affluenti Po	Parma
220.	Parma	Valmozzola	Affluenti Po	Parma
221.	Parma	Varano dè Melegari	Affluenti Po	Parma
222.	Parma	Varsi	Affluenti Po	Parma
223.	Piacenza	Agazzano	Affluenti Po	Piacenza
224.	Piacenza	Alseno	Affluenti Po	Piacenza
225.	Piacenza	Besenzone	Affluenti Po	Piacenza
226.	Piacenza	Bettola	Affluenti Po	Piacenza
227.	Piacenza	Bobbio	Affluenti Po	Piacenza
228.	Piacenza	Borgonovo val Tidone	Affluenti Po	Piacenza
229.	Piacenza	Cadeo	Affluenti Po	Piacenza
230.	Piacenza	Calendasco	Affluenti Po	Piacenza
231.	Piacenza	Caminata	Affluenti Po	Piacenza
232.	Piacenza	Caorso	Affluenti Po	Piacenza
233.	Piacenza	Carpaneto Piacentino	Affluenti Po	Piacenza
234.	Piacenza	Castel San Giovanni	Affluenti Po	Piacenza
235.	Piacenza	Castell'Arquato	Affluenti Po	Piacenza
236.	Piacenza	Castelvetro Piacentino	Affluenti Po	Piacenza

237.	Piacenza	Cerignale	Affluenti Po	Piacenza
238.	Piacenza	Coli	Affluenti Po	Piacenza
239.	Piacenza	Corte Brugnatella	Affluenti Po	Piacenza
240.	Piacenza	Cortemaggiore	Affluenti Po	Piacenza
241.	Piacenza	Farini	Affluenti Po	Piacenza
242.	Piacenza	Ferriere	Affluenti Po	Piacenza
243.	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Affluenti Po	Piacenza
244.	Piacenza	Gazzola	Affluenti Po	Piacenza
245.	Piacenza	Gossolengo	Affluenti Po	Piacenza
246.	Piacenza	Gragnano Trebbiense	Affluenti Po	Piacenza
247.	Piacenza	Gropparello	Affluenti Po	Piacenza
248.	Piacenza	Lugagnano Val d'Arda	Affluenti Po	Piacenza
249.	Piacenza	Monticelli d'Ongina	Affluenti Po	Piacenza
250.	Piacenza	Morfasso	Affluenti Po	Piacenza
251.	Piacenza	Nibbiano	Affluenti Po	Piacenza
252.	Piacenza	Ottone	Affluenti Po	Piacenza
253.	Piacenza	Pecorara	Affluenti Po	Piacenza
254.	Piacenza	Pianello Val Tidone	Affluenti Po	Piacenza
255.	Piacenza	Piozzano	Affluenti Po	Piacenza
256.	Piacenza	Podenzano	Affluenti Po	Piacenza
257.	Piacenza	Ponte dell'Olio	Affluenti Po	Piacenza
258.	Piacenza	Pontenure	Affluenti Po	Piacenza
259.	Piacenza	Rivergaro	Affluenti Po	Piacenza
260.	Piacenza	Rottofreno	Affluenti Po	Piacenza
261.	Piacenza	San Giorgio Piacentino	Affluenti Po	Piacenza
262.	Piacenza	San Pietro in Cerro	Affluenti Po	Piacenza
263.	Piacenza	Sarmato	Affluenti Po	Piacenza
264.	Piacenza	Travo	Affluenti Po	Piacenza
265.	Piacenza	Vernasca	Affluenti Po	Piacenza
266.	Piacenza	Vigolzone	Affluenti Po	Piacenza
267.	Piacenza	Villanova sull'Arda	Affluenti Po	Piacenza
268.	Piacenza	Zerba	Affluenti Po	Piacenza
269.	Piacenza	Ziano Piacentino	Affluenti Po	Piacenza
270.	Ravenna	Brisighella	Fiumi Romagnoli	Ravenna
271.	Ravenna	Casola Valsenio	Fiumi Romagnoli	Ravenna
272.	Ravenna	Castel Bolognese	Fiumi Romagnoli	Ravenna
273.	Ravenna	Cervia	Fiumi Romagnoli	Ravenna
274.	Ravenna	Faenza	Fiumi Romagnoli	Ravenna
275.	Ravenna	Riolo Terme	Fiumi Romagnoli	Ravenna
276.	Ravenna	Russi	Fiumi Romagnoli	Ravenna
277.	Ravenna	Solarolo	Fiumi Romagnoli	Ravenna
278.	Reggio Emilia	Albinea	Affluenti Po	Reggio Emilia
279.	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	Affluenti Po	Reggio Emilia
280.	Reggio Emilia	Baiso	Affluenti Po	Reggio Emilia
281.	Reggio Emilia	Bibbiano	Affluenti Po	Reggio Emilia
282.	Reggio Emilia	Boretto	Affluenti Po	Reggio Emilia
283.	Reggio Emilia	Brescello	Affluenti Po	Reggio Emilia
284.	Reggio Emilia	Busana	Affluenti Po	Reggio Emilia
285.	Reggio Emilia	Cadelbosco di Sopra	Affluenti Po	Reggio Emilia
286.	Reggio Emilia	Campagnola Emilia	Affluenti Po	Reggio Emilia
287.	Reggio Emilia	Campegine	Affluenti Po	Reggio Emilia
288.	Reggio Emilia	Canossa	Affluenti Po	Reggio Emilia
289.	Reggio Emilia	Carpineti	Affluenti Po	Reggio Emilia
290.	Reggio Emilia	Casalgrande	Affluenti Po	Reggio Emilia
291.	Reggio Emilia	Casina	Affluenti Po	Reggio Emilia
292.	Reggio Emilia	Castellarano	Affluenti Po	Reggio Emilia
293.	Reggio Emilia	Castelnovo di Sotto	Affluenti Po	Reggio Emilia
294.	Reggio Emilia	Castelnovo ne' Monti	Affluenti Po	Reggio Emilia

295.	Reggio Emilia	Cavriago	Affluenti Po	Reggio Emilia
296.	Reggio Emilia	Collagna	Affluenti Po	Reggio Emilia
297.	Reggio Emilia	Correggio	Affluenti Po	Reggio Emilia
298.	Reggio Emilia	Fabbrico	Affluenti Po	Reggio Emilia
299.	Reggio Emilia	Gattatico	Affluenti Po	Reggio Emilia
300.	Reggio Emilia	Gualtieri	Affluenti Po	Reggio Emilia
301.	Reggio Emilia	Guastalla	Affluenti Po	Reggio Emilia
302.	Reggio Emilia	Ligonchio	Affluenti Po	Reggio Emilia
303.	Reggio Emilia	Luzzara	Affluenti Po	Reggio Emilia
304.	Reggio Emilia	Montecchio Emilia	Affluenti Po	Reggio Emilia
305.	Reggio Emilia	Novellara	Affluenti Po	Reggio Emilia
306.	Reggio Emilia	Poviglio	Affluenti Po	Reggio Emilia
307.	Reggio Emilia	Quattro Castella	Affluenti Po	Reggio Emilia
308.	Reggio Emilia	Ramiseto	Affluenti Po	Reggio Emilia
309.	Reggio Emilia	Reggiolo	Affluenti Po	Reggio Emilia
310.	Reggio Emilia	Rio saliceto	Affluenti Po	Reggio Emilia
311.	Reggio Emilia	Rolo	Affluenti Po	Reggio Emilia
312.	Reggio Emilia	Rubiera	Affluenti Po	Reggio Emilia
313.	Reggio Emilia	San Martino in Rio	Affluenti Po	Reggio Emilia
314.	Reggio Emilia	San Polo d'Enza	Affluenti Po	Reggio Emilia
315.	Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	Affluenti Po	Reggio Emilia
316.	Reggio Emilia	Scandiano	Affluenti Po	Reggio Emilia
317.	Reggio Emilia	Toano	Affluenti Po	Reggio Emilia
318.	Reggio Emilia	Vetto	Affluenti Po	Reggio Emilia
319.	Reggio Emilia	Vezzano sul Crostolo	Affluenti Po	Reggio Emilia
320.	Reggio Emilia	Viano	Affluenti Po	Reggio Emilia
321.	Reggio Emilia	Villa Minozzo	Affluenti Po	Reggio Emilia
322.	Rimini	Bellaria-Igea Marina	Conca e Marecchia	Rimini
323.	Rimini	Castel delci	Conca e Marecchia	Rimini
324.	Rimini	Cattolica	Conca e Marecchia	Rimini
325.	Rimini	Coriano	Conca e Marecchia	Rimini
326.	Rimini	Gemmano	Conca e Marecchia	Rimini
327.	Rimini	Maiolo	Conca e Marecchia	Rimini
328.	Rimini	Misano Adriatico	Conca e Marecchia	Rimini
329.	Rimini	Mondaino	Conca e Marecchia	Rimini
330.	Rimini	Monte Colombo	Conca e Marecchia	Rimini
331.	Rimini	Montefiore Conca	Conca e Marecchia	Rimini
332.	Rimini	Montegrolfo	Conca e Marecchia	Rimini
333.	Rimini	Montescudo	Conca e Marecchia	Rimini
334.	Rimini	Morciano di Romagna	Conca e Marecchia	Rimini
335.	Rimini	Novafeltria	Conca e Marecchia	Rimini
336.	Rimini	Pennabilli	Conca e Marecchia	Rimini
337.	Rimini	Poggio Berni	Conca e Marecchia	Rimini
338.	Rimini	Riccione	Conca e Marecchia	Rimini
339.	Rimini	Rimini	Conca e Marecchia	Rimini
340.	Rimini	San Leo	Conca e Marecchia	Rimini
341.	Rimini	Saludecio	Conca e Marecchia	Rimini
342.	Rimini	San Clemente	Conca e Marecchia	Rimini
343.	Rimini	San Giovanni in Marignano	Conca e Marecchia	Rimini
344.	Rimini	Sant'agata Feltria	Conca e Marecchia	Rimini
345.	Rimini	Sant'arcangelo di Romagna	Conca e Marecchia	Rimini
346.	Rimini	Talamello	Conca e Marecchia	Rimini
347.	Rimini	Torriana	Conca e Marecchia	Rimini
348.	Rimini	Verucchio	Conca e Marecchia	Rimini

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.